emiliAmbiente

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2020

Bilancio d'esercizio 2020

Depositato presso la sede 15/04/2021

Approvato in Assemblea dei Soci il 12/05/2021

i numeri di Emiliambiente

18,4 milioni della produzione (bilancio 2019)

_____

56 dipendenti

_____

1,27 M di mc di acqua distribuita alla grande distribuzione

_____

10,9 M di mc di acqua consegnata

_____

6,20 M di mc di acqua venduta

_____

13,17 M di mc di reflui trattati

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI 1

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E CARICHE SOCIALI .. 2

MISSION 3

TREND DI CONTESTO 4

CONTESTO NORMATIVO - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA 4

LAVORI PUBBLICI 4

CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO 5

REGOLAZIONE 5

AMBITI DI GESTIONE DEL RISCHIO ED EMERGENZA DA COVID- 19 6
- PROTEZIONE DEI LAVORATORI 6
- APPROVVIGIONAMENTI 7
- CLIENTI 7
- COVID – BENEFICI DI LEGGE 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE 9

SINTESI ANDAMENTO ECONOMICO-FINAZIARIO E DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE 9

CONTO ECONOMICO 11
- ANALISI DEL CONTO ECONOMICO 14
- CONFRONTO TRA BILANCIO E BUDGET 2020 16

STATO PATRIMONIALE 19

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA 24

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' E SULLE ATTIVITA' GESTITE 26
- COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE 26
- PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 26
- CONTESTO DI MERCATO 27
- SEDE PRINCIPALE E SEDE SECONDARIA 27
- TERRITORIO SERVITO 27

PIANO STRATEGICO E LINEE GUIDA 2020 - 2022 27

OBBIETTIVI DELLA SOCIETÀ AL 2022 27

OBBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA SOCIETÀ NEL 2020 29

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ANNO **30**
EMERGENZA SANITARIA DERIVANTE DALLA PANDEMIA CORONAVIRUS (COVID-19) 30
RICHIESTA DIVIDENDO STRAORDINARIO DEI SOCI 30
APPROVAZIONE TARIFFE 2020-2021 31
RIDUZIONE DEL FATTURATO 31

INVESTIMENTI **33**
INVESTIMENTI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA 33
INVESTIMENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA 35
ALTRI INVESTIMENTI 37
INVESTIMENTI DI STRUTTURA 37
MANUTENZIONE ORDINARIA 38

SISTEMI INFORMATIVI **39**
EFFICIENZA DEI SISTEMI INFORMATIVI 39
SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI 39
DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE 39
PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI CRM – WFM – BILLING 39

RISORSE UMANE **40**

Al 31.12.2020 l'organico di Emiliambiente spa si assesta a n. 56 unità lavorative suddivise come segue: **40**
ORGANIZZAZIONE 41
RELAZIONI INDUSTRIALI 41

QUALITA', SICUREZZA, AMBIENTE **42**
QUALITA' DELL'ACQUA POTABILE 42
SICUREZZA 42
AMBIENTE 42

RISULTATI DI SOSTENIBILITÀ **43**

RISCHI E INCERTEZZE **43**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO **45**
RICAVI 45
DISPONIBILITA' LIQUIDE 45
INVESTIMENTI 45
CONCLUSIONI 45

PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DI EMILIAMBIENTE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2020 ..... **46**

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020 ..... **47**

RENDICONTO FINANZIARIO 31/12/2020 ..... **53**

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020 ..... **55**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE **76**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 78

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,
la nostra Società chiude anche l'esercizio 2020, il dodicesimo della sua storia, con risultati positivi.
Il bilancio d'esercizio 2020, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla vostra approvazione evidenzia un Margine Operativo Lordo di € 6.167.657, un utile netto di € 2.421.333 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.490.188, accantonato € 10.000 per liquidazione sinistri; iscritto oneri finanziari per € 405.690 ed oneri tributari per € 682.307.
Gli investimenti fanno registrare una decremento intorno al 12%, passando da circa € 4,271 milioni di euro del precedente esercizio a € 3,758 milioni.
Tali investimenti, è bene ricordare, sono finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, contribuendo a rendere la vita di tutti noi migliore e più rispettosa dell'ambiente in cui viviamo.
I risultati di Emiliambiente evidenziano il mantenimento dei dati di performance breve e lungo/medio periodo, come verrà evidenziato nella relazione di bilancio.
Numerosi sono stati i traguardi conseguiti nel corso di quest'ultimo esercizio: ne scelgo 3.
Per primo devo citare il risultato economico: è stato ottenuto un utile netto superiore a 2.4M, ancora maggiore di quello dell'esercizio precedente (+282 mila euro), grazie alle forti azioni di efficientamento dei costi.
Il valore degli investimenti 2020 è stato tra i più alti mai raggiunto da Emiliambiente, risultato più che ragguardevole considerato che è stato raggiunto in un anno caratterizzato dall'emergenza pandemica causata dal più che noto COVID-19.
Terzo, ma non in ordine di importanza, devo citare la soddisfazione dei nostri utenti, che ci hanno dato un risultato positivo ad oltre il 87,2%.
Ringrazio il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale per l'attività svolta e tutto il personale che ci ha permesso di concludere il 2020 con risultati più che positivi, ponendo particolare attenzione all'ambiente, alla qualità ed alla conservazione dell'acqua potabile, nonché al corretto smaltimento delle acque reflue.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Adriano Fava
Presidente del Consiglio di Amministrazione

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria in conformità agli artt. 2364-2449 c.c. e 18 dello Statuto Sociale, è composto da:

- Fava Adriano Presidente
- Cerri Raffaella Vicepresidente
- Marsiletti Andrea Consigliere

COLLEGIO SINDACALE – COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria in conformità agli artt. 2364 c.c. e 26 dello Statuto Sociale, è composto da:

- MARCHIGNOLI Claudio Presidente
- RAMENZONI Maria Cristina Sindaco effettivo
- PELLEGRI Pietro Sindaco effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto da:

- LOVILI Giorgio Presidente
- ORLANDINI Cristina Componente
- VEZZONI Aldo Componente

RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nominato dal Consiglio di Amministrazione:

- FAVA Adriano

SOCIETÀ DI REVISIONE

- Trevor Srl

MISSION

La nostra Mission è quella di creare valore per i nostri Clienti, per gli Azionisti e per i nostri lavoratori. Emiliambiente vuole essere un punto di riferimento per tutte le Società italiane operanti nel Servizio Idrico Integrato e rappresentare la migliore Società operante nel settore per i suoi Clienti, i Lavoratori e gli Azionisti, attraverso lo sviluppo di un modello di impresa con un forte radicamento territoriale e nel rispetto dell'ambiente.

Per Emiliambiente essere la migliore società per i propri Azionisti, per i propri Clienti e per i propri lavoratori vuol dire rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia, con servizi di qualità all'altezza delle loro attese.

Vogliamo che i nostri Clienti comprendano la nostra eccellenza e che ci considerino un partner affidabile per ogni aspetto legato al nostro servizio e vicino alle esigenze del cittadino.

Vogliamo che gli Azionisti comprendano che Emiliambiente continua a creare valore sia economico, sia Sociale, sia Ambientale.

Vogliamo che le donne e gli uomini che lavorano in Emiliambiente siano felici di farvi parte e si sentano partecipi dei risultati raggiunti grazie alla loro competenza ed alla loro passione.

TREND DI CONTESTO

CONTESTO NORMATIVO - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2016 è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Decreto Madia" che, integrato dal Decreto Correttivo n. 100/2017, è il testo di riferimento delle Società a controllo pubblico, quali Emiliambiente.

A far data dall'approvazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 "Decreto Madia") Emiliambiente ha perseguito gli obiettivi che indicati dai Soci in termini di contenimento dei costi e, nel contempo, quale gestore del Servizio idrico integrato, ha agito nel rispetto delle perentorie disposizioni inerenti le attività di regolazione e controllo dei servizi idrici imposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA).
In ottemperanza alla medesima norma EmiliAmbiente, in data 08.08.2018, ha approvato il testo del nuovo Statuto che agli articoli 1, 5, 19,23, 27 e 33 ha recepito quanto disposto dagli artt. 3, 11, 16 del Testo Unico - come integrato dal Decreto Correttivo n.100/2017 .

LAVORI PUBBLICI

Con particolare riferimento alle funzioni di Stazione Appaltante, Emiliambiente nel 2020 ha adeguato il proprio Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, in recepimento alle modifiche temporanee al Codice degli appalti introdotte dalla legge 120/2020. Le modifiche al Regolamento sono da intendersi temporanee e in vigore per tutto il periodo di vigenza della norma generale (fino al 31.12.2021)
La Società ha ulteriormente implementato e consolidato l'utilizzo di soluzioni elettroniche per la gestione dei fornitori (Albo fornitori) e per la gestione delle gare pubbliche (e-procurement) ricorrendo esclusivamente a questi due strumenti rispettivamente per la scelta degli operatori da consultare preliminarmente agli affidamenti sotto soglia e per l'espletamento delle procedure ordinarie di gara.

CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO

I primi mesi del 2020 sono stati fortemente caratterizzati dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19. L'epidemia, inizialmente scaturita in Cina, si è rapidamente diffusa a livello globale, con pesanti effetti sulla crescita economica di ogni continente.
Gli impatti economici registrati nei primi mesi dell'anno hanno spinto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) a proiettare per il 2020 una contrazione del Pil mondiale del -3,5% rispetto al 2019.
Per far fronte a questa situazione di emergenza le istituzioni nazionali e internazionali hanno messo in campo diversi interventi espansivi tra cui la riduzione dei tassi di interesse, l'avvio di programmi di acquisto di titoli pubblici e l'adozione di strumenti a sostegno del credito per imprese e consumatori.
Il FMI proietta per l'Italia una forte contrazione del Pil nel 2020 (-9,2%), ma le stime sono molto volatili in virtù del contesto straordinario attuale. Banca d'Italia ha da poco rilasciato previsioni di pochissimo più ottimistiche per un calo del Pil fino al -9%, sulla scorta di un miglioramento dell'indice manufatturiero e dell'indice di fiducia del Paese, mentre si prevede per il 2021 un rilancio dell'economia e la ripresa del Pil a +3,5% per il 2021. Tali stime si fondano sulla possibilità che nell'anno in corso non si renda necessario un nuovo lockdown.
La ripresa sarà legata a diversi fattori, quali la capacità delle imprese di rimanere sul mercato, la difesa dei posti di lavoro, la ripresa dei consumi delle famiglie. In questo contesto le misure espansive implementate sia a livello nazionale che europeo saranno determinanti per avviare nel nostro Paese un percorso di crescita su cui innestare lo sviluppo economico dei prossimi anni.

REGOLAZIONE

Fra le novità di maggior rilievo 2020, sono da annoverare:

- le misure legislative e regolatorie adottate per fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- le misure introdotte dalla Legge di bilancio 2020 e adottate nella regolazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera);
- Il terzo periodo regolatorio della tariffa del Servizio Idrico Integrato (MTI3)

Nel contesto dell'emergenza Covid-19, e in particolare a fronte della situazione di lockdown diffusa sul territorio nazionale, Arera è intervenuta dapprima con misure a favore degli utenti del servizio idrico disponendo:

- per il periodo dal 10 marzo al 3 maggio 2020, la temporanea sospensione delle procedure di blocco delle forniture per morosità per tutti i clienti/utenti finali e, per il periodo dal 4 al 17 maggio 2020, per i soli clienti/utenti domestici (delibera 60/2020/R/com e successive integrazioni).
- Per il periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2020 misure a garanzia della continuità dell'erogazione dei bonus idrici, disponendo una proroga ai termini per la presentazione delle domande di bonus idrico in scadenza durante tale periodo(delibera 76/2020/R/com e successive integrazioni).

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, la delibera 235/2020/R/idr ha introdotto alcune deroghe alle disposizioni vigenti sia in ambito tariffario che di qualità del servizio, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario delle gestioni. Con riferimento alla regolazione della qualità del servizio, in particolare, gli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale saranno considerati cumulativamente sul biennio 2020 e 2021.
In ambito tariffario viene posticipato al 2022 il percorso di riduzione degli oneri finanziari riconosciuti per le immobilizzazioni in corso relative alle opere non strategiche, mantenendo per gli anni tariffari 2020 e 2021 il saggio di copertura pari a quello previsto per le opere strategiche.

Per l'anno 2020 sono inoltre state introdotte specifiche componenti per la copertura di costi legati all'emergenza, ivi inclusi i costi legati alle dilazioni e alle rateizzazioni dei pagamenti concesse nel periodo emergenziale.

La Legge di Bilancio 2020 (L.160 del 27 dicembre 2019) ha introdotto alcune misure significative per i servizi energetici e idrico. In primo luogo è stata rimossa la causa di esclusione dalla prescrizione biennale dei crediti conseguenti a conguagli per consumi risalenti a oltre due anni in caso di accertata responsabilità del cliente nella mancata rilevazione della misura.
Arera ha successivamente implementato nella regolazione tale disposizione di legge con delibera 186/2020/R/idr, per il servizio idrico integrato, introducendo nel contempo specifici obblighi informativi a favore degli utenti finali.

È stato inoltre introdotto un incremento del termine di preavviso di sospensione fornitura per morosità, a 40 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'utente finale. Tale disposizione è stata attuata da Arera con delibera 221/2020/R/idr per il settore idrico, che ha previsto un monitoraggio degli effetti di tale misura, al fine di verificare l'eventuale necessità di ulteriori interventi regolatori in ottica di garanzia dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni.
La L.160/2019 ha infine previsto l'introduzione di specifiche penali a favore di utenti finali nei casi di violazioni relative a modalità di rilevazione dei consumi, esecuzione dei conguagli o di fatturazione da parte dei venditori o gestori.

Nel contempo, il 2020 rappresentava un anno di forte impegno da parte dei gestori per l'adempimento regolatorio, in funzione dell'entrata nel nuovo periodo regolatorio del MTI-3: l'iter dell'aggiornamento tariffario si è concluso formalmente alla fine del mese di settembre 2020 (vedi anche capitolo "fatti rilevanti dell'esercizio", con la Deliberazione da parte del Consiglio d'Ambito ATERSIR della predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023, che dovrà essere in seguito analizzata da ARERA per approvazione. L'applicazione del theta tariffario sulle competenze 2020 è stata pertanto introdotta a conguaglio con l'ultima fatturazione dell'anno.

AMBITI DI GESTIONE DEL RISCHIO ED EMERGENZA DA COVID- 19

PROTEZIONE DEI LAVORATORI

Emiliambiente sta continuando a gestire l'attuale contesto di crisi in modo proattivo, aggiornando costantemente i piani operativi in base all'evolvere della situazione, garantendo il rispetto delle misure a sostegno dei servizi e della sicurezza, assicurando un'informazione costante al personale aziendale e agli stakeholder, oltre ad attuare tutte le azioni di contenimento per ridurre gli impatti economici della crisi.

Le misure introdotte dall'Azienda sin dall'inizio della pandemia hanno permesso di limitare la diffusione del virus fra i dipendenti.

Si segnala, infine, che essendo l'emergenza ancora in fase di evoluzione, le misure generali di tutela e quelle specifiche adottate sono oggetto di verifica e monitoraggio dell'efficacia delle stesse e, laddove necessario, di aggiornamento o integrazione.

Di seguito vengono indicate nello specifico le misure messe in atto dall'azienda.

- Facendo seguito all'emergenza Covid, fin dalla prima settimana di marzo 2020 la maggior parte del personale sta lavorando in modalità "smart working", differenziato secondo le diverse tipologie di aree funzionali. Oltre alle misure relative allo smart working, sono stati applicati rigidi protocolli per il distanziamento sociale.
- Adozione di DPI (mascherine, guanti usa e getta in nitrile, tute di protezione, camici, liquido igienizzante, detergenti per superfici, rotoli di carta, occhiali protettivi, visiere, sanificazione periodica degli ambienti di lavoro, termoscaner all'ingresso)

- Adozione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 27/03/2020 da Utilitalia e le OOSS;
- Coinvolgimentoe del Medico Competente in tutte le fasi di aggiornamento del DVR e predisposizione delle comunicazioni per i dipendenti;
- In coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie e a tutela e protezione dei dipendenti, è stata inoltre definita una specifica procedura per la gestione dei lavoratori con particolari fragilità, ovvero i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio. Questa procedura è stata sviluppata con la collaborazione dei medici competenti e nel pieno rispetto della privacy.
- Istituzione del comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS, come definito dal punto 13 del protocollo e l'attività svolta. Il comitato si è riunito in alcuni incontri per la condivisione delle decisioni aziendali.
- Mobilio e accessori (riorganizzazione degli spazi negli uffici, acquisto di barriere tra postazioni di lavoro)

Il livello della produzione non ha risentito dell'emergenza, essendo Emiliambiente una azienda operante nei servizi essenziali; non si è reso quindi necessario il ricorso ad ammortizzatori sociali.

Per quanto sopra l'emergenza in essere non porterà ad un esubero del personale; sono regolarmente riprese, dopo la sospensione imposta dal governo, le procedure di selezione avviate prima dell'emergenza.

L'azienda ha previsto una campagna volontaria di screening epidemiologico, seguendo il protocollo ER, estesa a tutti i dipendenti.

L'azienda ha inoltre previsto una campagna di vaccinazione antinfluenzale a tutela del personale dipendente, anche in questo caso su base volontaria.

APPROVVIGIONAMENTI

Non si registrano criticità negli approvvigionamenti, dopo una prima fase della pandemia nella quale c'è stata qualche difficoltà nel reperire i dispositivi di protezione individuale per il personale dipendente. L'iniziale assenza di DPI (ci si riferisce in particolare alle mascherine e guanti in nitrile) sono stati ovviati con misure stringenti di distanziamento sociale e divieto di eseguire operazioni qualora questo distanziamento non fosse stato possibile.

I fornitori continuano a essere invitati ad adottare le stesse misure di tutela per i loro dipendenti già individuate da Emiliambiente.

I criteri di accesso presso le sedi continuano a essere ristretti.

CLIENTI

I clienti sono incentivati a utilizzare i canali digitali, anche per l'effettuazione delle letture.

Dopo un primo periodo sono stati riaperti tutti gli sportelli sui territori, garantendo il pieno rispetto delle attuali disposizioni normative in termini di distanziamento sociale.

Arera ha adottato specifiche disposizioni regolamentari a tutela degli utenti del Servizio idrico integrato, come già esposto nei capitoli precedenti.

COVID – BENEFICI DI LEGGE

Nel 2020 la Società ha usufruito di una serie di incentivi previsti dal DL rilancio DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020 . Di seguito una breve lista :

- Art 124 DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020

Esenzione iva per i beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza : le fatture relative l'acquisto di DPI anticovid sono state esclude dal campo applicazione iva e quindi la nostra Società ha potuto evitare i versamenti iva che ad esse sarebbero stati connessi.

- Art 125 DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020

Credito sanificazione : è stato previsto per le spese relative alla sanificazione un credito d'imposta del 60 % delle spese sostenute . Nello specifico la Società ha usufruito di un credito di € 4004,00 nell'F24 di novembre 2020 per pagamento tasse ed ha un ulteriore credito di € 8.068,00 da usufruire nel 2021 .

- Art 153 DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020

Verifica dei pagamenti fornitori per importi superiori ai € 5.000 euro : sono sospese tali verifiche sino al 31/12/20 . La ratio di tale norma è di agevolare il più possibile i pagamenti fornitori sospendendo tale verifica .

- Art 24 DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020

Irap: usufruito dello stop al versamento irap relativamente all'acconto per € 53.355,00 .Per il saldo , essendo la Società a credito non si aveva materialmente saldo da versare .

- Art 186 DL 34/2020 convertito dalla L.17 luglio 2020

Bonus pubblicità : consiste in un 50% di detrazioni su credito d'imposta sino ad esaurimento risorse. La nostra Società ha effettuato la prenotazione relativamente al Premio Felix per un importo di € 980,00 con un beneficio potenziale di credito d'imposta di €. 490,00. A marzo /aprile del 2021 dovrebbero arrivare i contributi per essere distribuiti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI ANDAMENTO ECONOMICO-FINAZIARIO E DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Indicatori economici e investimenti	2020	2019
Ricavi	17.296	16.562
MOL	6.168	5.402
Risultato Operativo	2.667	1.849
EBIT	3.509	3.429
Risultato Netto	2.421	2.139
Investimenti (tariffa + finanziamenti)	3.758	4.271
Investimenti (quota parte solo tariffa)	3.018	4.012

valori espressi in migliaia di Euro

Indici di solidità	2020	2019
IDL - Indice di liquidità (AC/PC)	1,69	1,77
GDI – Grado di Indebitamento (PML+PC)/CN	0,77	0,86

Indici di redditività	2020	2019
ROE (risultato netto/mezzi propri)	7,35%	6,91%
ROI (Risultato Operativo/totale attivo)	4,58%	3,22%

Indici di crisi aziendale	2020	2019
MOL/Oneri Finanziari (>2)	15,20	11,22
Indice di Struttura Finanziaria (<2)	0,34	0,45

Emiliambiente utilizza gli indicatori di performance al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria.

Il margine operativo lordo è un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni al risultato operativo dello schema di bilancio. Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una misura utile per la valutazione delle performance operative, anche attraverso il confronto della redditività operativa del periodo di riferimento con quella dei periodi precedenti. Questo indicatore permette di condurre analisi sui trend e confrontare le efficienze realizzate nei periodi.

I costi operativi sono la somma di Energia Elettrica, materie prime, servizi, godimento di beni di terzi e variazione delle rimanenze delle materie prime.

Il margine operativo netto (EBIT) è un indicatore della performance operativa ed è calcolato togliendo al margine operativo lordo ammortamenti, accantonamenti e i risultati delle aree non operative (accessoria, finanziaria e straordinaria). Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una misura utile per la valutazione delle performance, anche attraverso il confronto della redditività del periodo di riferimento con quella dei periodi precedenti. Questo indicatore permette di condurre analisi sui trend e confrontare le efficienze realizzate nei periodi.

Il risultato netto è calcolato togliendo dal risultato prima delle imposte, le imposte da schema di bilancio al netto degli special item fiscali descritti nella tabella di dettaglio in fondo al paragrafo.

L'**Indice di Liquidità IDL,** è dato dal rapporto tra l'attivo corrente ed il passivo corrente, ed è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.
Il **Grado di Indebitamento GDI**, è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e passivo con i mezzi propri; è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.
Il **ROE** (Return of Equity), cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto (mezzi propri) ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.
Il **ROI** (Return of Investment), cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Reddito operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
Agli indicatori di cui sopra, se ne aggiungono altri due, definiti dalla Governance Societaria come Indicatori di Crisi aziendale.
Indice di Struttura Finanziaria, è dato dal rapporto tra i debiti verso finanziatori ed il capitale netto, il suo valore al di sopra di 2 è da considerare un allarme e potenziale indicatore di crisi.
Stessa cosa vale per l'indicatore dato dal **rapporto tra MOL e oneri finanziari**, da considerarsi come critico nel caso in cui scenda al di sotto del 2.

CONTO ECONOMICO

Emiliambiente consuntiva l'esercizio 2020 con buoni indicatori e risultati economici, generando un margine operativo lordo (MOL) di 6,17 milioni di euro, un Risultato Operativo di 2,67 milioni di euro, un EBIT di 3,51 milioni di euro, un risultato lordo ante imposte di 3,10 milioni di euro ed un utile netto pari a 2,42 milioni di euro, in aumento del 13,2% rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2020	**31/12/2019**	**Variazione**
Ricavi netti prestazioni servizi	17.296	16.562	+734
Valore produzione operativa	**17.296**	**16.562**	**+734**
Costi esterni operativi	8.281	8.370	-89
Valore aggiunto	**9.015**	**8.192**	**+823**
Costi del personale	2.847	2.790	+57
Margine operativo lordo (MOL)	**6.168**	**5.402**	**+766**
Ammortamenti ed accantonamenti	3.500	3.553	-53
Risultato operativo	**2.667**	**1.849**	**+818**
Risultato dell'area accessoria	807	1.554	-747
Risultato dell'area finanziaria	35	26	+9
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	**3.509**	**3.429**	**+80**
Oneri finanziari	406	481	-75
Risultato lordo	**3.104**	**2.948**	**+156**
Imposte sul reddito	682	809	-127
Risultato netto	**2.421**	**2.139**	**+282**

valori espressi in migliaia di Euro

I ricavi dell'esercizio 2020 sono stati pari a 17,30 milioni di euro, in aumento di 0,74 milioni di euro rispetto ai 16,56 milioni di euro del 2019.

ANALISI % DEI MARGINI RISPETTO AL VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2020	**%**	**31/12/2019**	**%**
Valore produzione operativa	17.296	100,00%	16.562	100,00%
Valore aggiunto	9.015	52,12%	8.192	49,46%
Margine operativo lordo (MOL)	6.168	35,66%	5.402	32,62%
Risultato operativo	2.667	15,42%	1.849	11,16%
EBIT	3.509	20,29%	3.429	20,71%
Risultato lordo	3.104	17,94%	2.948	17,80%
Risultato netto	2.421	14,00%	2.139	12,91%

VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA

I ricavi dell'esercizio 2020 sono pari a 17,30 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 16,56 milioni di euro del periodo 2019.

L'analisi sui consumi idrici evidenzia un leggero calo della richiesta di volumi relativi alla distribuzione dello 0,9% rispetto al 2019 e allo stesso tempo una diminuzione della vendita all'ingrosso pari al 3 % circa.

L'ingrosso ha come sempre un peso meno rilevante in termini di volumi, che passano da 1,31 milioni a 1,27 milioni, rispetto alla distribuzione che cala da 6,25 milioni del 2019 a 6,20.

Differente è la conseguenza che la variazione dei volumi idrici ha sui ricavi; proporzionale nel caso dell'ingrosso, amplificata nel caso della distribuzione poiché porta con sé anche i ricavi legati alla fognatura e alla depurazione, cioè dell'intero ciclo idrico.

Oltre ai volumi i ricavi sono poi ovviamente condizionati dalle aliquote applicate secondo il metodo tariffario in vigore.

E' utile evidenziare come la stima dei volumi secondo il metodo tariffario è pari a 6.36 milioni di metri cubi, contro vendita effettiva di 6.20 milioni di metri cubi (-160.000 mc).

Il recupero del deficit avverrà con gli aumenti tariffari negli anni seguenti.

ENERGIA ELETTRICA

La spesa nel 2020 è diminuita di circa il 9% rispetto a quella dell'esercizio precedente; questo è dovuto in parte ad un costo inferiore del kilowattore e in parte ad una leggera riduzione dei volumi prelevati dalla falda.

COSTI ESTERNI OPERATIVI

La voce Costi esterni registra una leggera diminuzione rispetto allo scorso anno, pari ad € 89.000. Tale decremento è da attribuire esclusivamente ai costi energetici come già detto. Tale riduzione è parzialmente compensata da un piccolo aumento dei costi per Servizi e per altre materie prime; le altre poste registrano variazioni poco significative.

Di seguito il prospetto che evidenzia gli scostamenti delle principali voci di costo rispetto all'anno precedente e che mostra come la variazione di maggiore entità sia da attribuire ai costi energetici.

CONFRONTO COSTI OPERATIVI 2020-2019	consuntivo 2020	consuntivo 2019	Scostamento
ENERGIA ELETTRICA	2.333.651	2.532.046	-198.395
ALTRE MATERIE PRIME	195.849	171.351	24.497
SERVIZI	5.252.153	5.163.632	88.521
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	499.030	498.118	912
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	596	4.864	-4.268
TOTALE COSTI OPERATIVI	8.281.278	8.370.012	-88.734

Come detto l'altra voce che ha fatto registrare una leggera variazione in aumento è quella relativa ai costi per servizi.

Di questi ultimi si fornisce tabella di raffronto tra i due esercizi per le voci principali che da sole concorrono a generare la differenza tra i due esercizi.

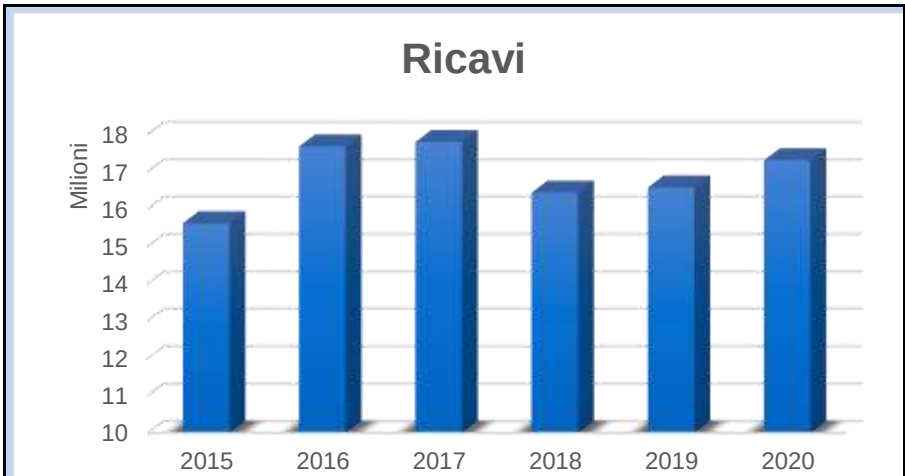
PRINCIPALI VOCI PER SERVIZI	consuntivo 2020	consuntivo 2019	Scostamento
MANU. RETI ADDUZ.E DISTRIB. ACQUEDOTTO	866.332	1.044.996	-178.664
MANU. RETI FOGNARIE COMUNALI E IMPIANTI	484.050	527.577	-43.527
MANU. DEPURATORI COMUNALI	772.141	767.814	4.327
MANU. CENTRALI E IMP.SOLLEVAM.ACQUA ADDUZ.E DISTRIB.	410.709	242.945	167.764
MANU. PER PULIZIA CADITOIE	83.088	91.470	-8.382
MANUTENZIONI ACCESSORIE PER UTENTI	22.296	34.386	-12.090
SERVIZI TECNICI RELATIVI GESTIONE APPALTI	81.467	40.302	41.165
SMALTIMENTO FANGHI (DA DEPU/POTAB)	516.798	461.687	55.110
SMALTIMENTO ALTRI RESIDUI (DA DEPU/POTAB)	57.105	69.267	-12.162
SERVIZIO RICERCA PERDITE AFFIDATO A TERZI (DA 2020)	291.756	0	291.756
SERVIZI AMMINISTRATIVI	84.821	105.137	-20.315
SPESE LEGALI	34.856	63.358	-28.502
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	17.982	48.578	-30.596
LAVORO INTERINALE	3.669	49.288	-45.619
ACCANTONAM.A FONDO (NATURA COSTI RICONDUCIBILE B7)	19.000	110.350	-91.350
TOTALE	3.746.072	3.657.157	88.915

Dalla tabella si può vedere come nel complesso le manutenzioni più significative abbiano fatto registrare un risparmio di 50.000 €: sono significativamente calate quelle sulle reti acquedottistiche (-178.664) e fognarie (-43.527) ed aumentate, ma meno in valore assoluto, quelle su depuratori (+4.327) e centrali acqua (+167.764). Nel complesso c'è stato dunque il risparmio di 50.100 €.
Da evidenziare che in corso d'anno è stato introdotto il servizio di ricerca perdite affidato a terzi, che ha pesato in modo rilevante sui costi per servizi per totali € 291.756.
Gli altri costi per servizi hanno avuto variazioni positive o negative tali da generare la variazione complessiva di 88.500 € circa indicati nella tabella di confronto dei costi operativi.
Riguardo l'ultima riga di dettaglio che genera uno scostamento rispetto al precedente anno di 91.000 € occorre specificare che si riferisce ai fondi istituiti nell'anno, per i quali è stato possibile individuare la natura di costo riconducibile alla voce B7 del bilancio civilistico e dunque riclassificati tra i costi per servizi.
Nel bilancio 2019 tali accantonamenti si riferivano per € 102.850 € al Fondo stanziato a copertura di eventuale esborso futuro per riserve esplicitate in chiusura di appalto da appaltatore, e per € 7.500 al Fondo contenzioso legale per pretese salariali da dipendente. Invece i 19.000 € relativi al bilancio 2020 si riferiscono per € 15.000 al fondo istituito a copertura delle richieste avanzate dal Fornitore per un servizio fatturatoci ma che abbiamo contestato, i rimanenti 4.000 € per adeguare il fondo relativo ai verbali di contestazione inerenti gli scarichi dei depuratori.

COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale sono rimasti stabili; l'aumento dei costi del personale di € 57.000 circa è da ricercarsi nelle dinamiche avvenute in corso d'anno di uscita ed ingresso di nuovi dipendenti meglio analizzate nel paragrafo dedicato al personale.
Il costo del personale per il 2020 è stato pari a 2.847.201 €.
Nel corso dell'anno non è stato necessario accantonare nessun importo per coprire richieste di maggiorazioni salariali avanzate da dipendenti in forze come accaduto il precedente anno.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

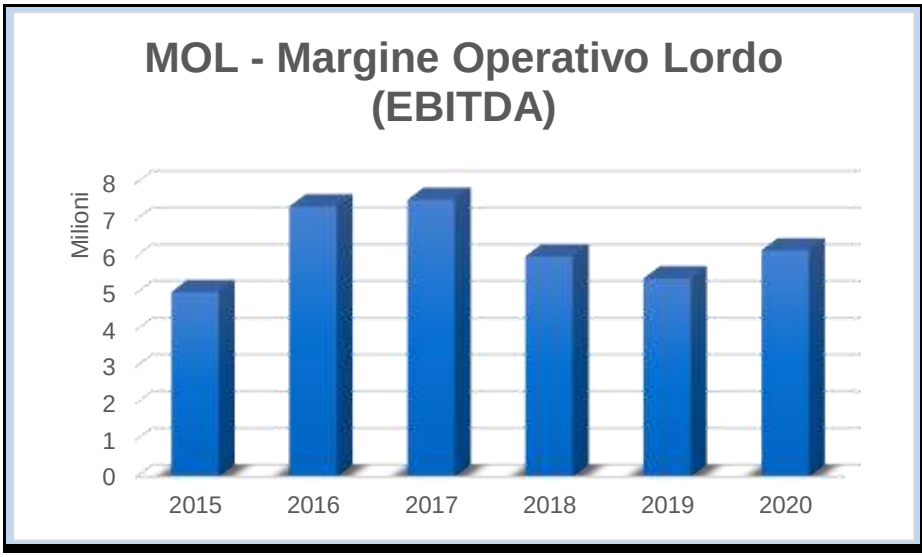


17,30 milioni di euro di Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2020 sono pari a 17,30 milioni di euro, in aumento rispetto ai 16,56 milioni di euro del 2019.
Dall'analisi dei volumi idrici venduti, l'ingrosso ha fatto registrare una piccola diminuzione passando da 1,31 milioni a 1,27 milioni, ed anche la vendita alle utenze è calata passando da 6,25 del 2019 a 6,20 del 2020. Tuttavia se si considera la fatturazione non solo dei MC di competenza dell'esercizio ma anche quelli relativi ad anni precedenti, cioè i conguagli relativi ai MC, si passa dai 6,40 milioni del 2019 ai 6,41 del 2020.
Questo significa che nei prossimi anni la tariffa dovrà permettere alla società di recuperare, a conguaglio dei minori costi, il differenziale tra il VRG e i ricavi di esercizio

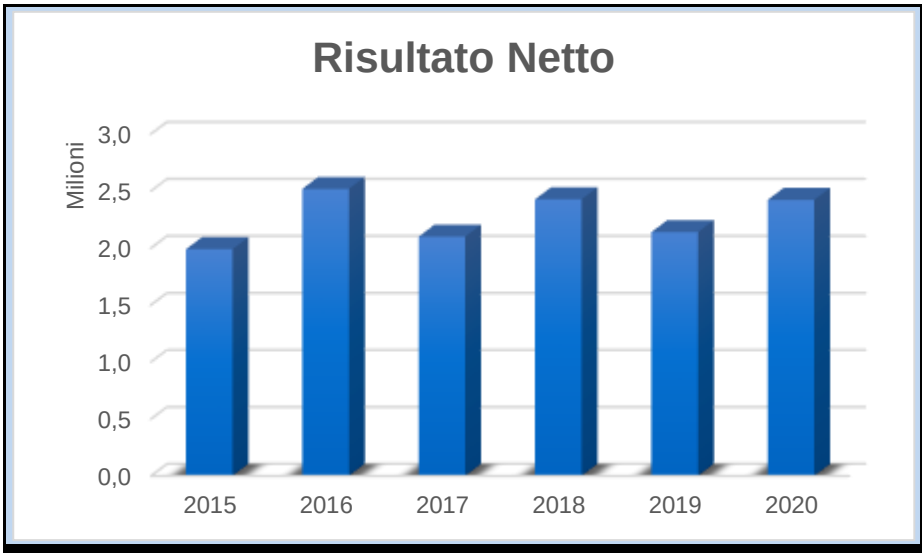
8,28 milioni di euro di Costi Operativi

I Costi operativi del 2020 pari a 8,28 milioni di euro, fanno registrare un leggero calo rispetto ai 8,37 milioni di euro del 2019. Tale dinamica è principalmente causata, come già evidenziato, alla rilevante diminuzione dei costi dell'energia elettrica, che compensa e supera in valore assoluto il leggero aumento dei costi per servizi.



6,17 milioni di euro di MOL

Il margine operativo lordo si attesta a 6,17 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,40 milioni di euro del 2019.
L'incremento del MOL è principalmente figlio dell'aumento dei ricavi, essendo i costi operativi e il costo del personale rimasti sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.



2,42 milioni di euro di Risultato Netto

Il Risultato Netto si attesta a 2,42 milioni di euro, in aumento rispetto ai 2,14 milioni di euro del 2019.

CONFRONTO TRA BILANCIO E BUDGET 2020

CONTO ECONOMICO Riclassificato a valore aggiunto	Consuntivo 2020	Budget 2020	Scostamento
RICAVI NETTI PRESTAZIONI SERVIZI	17.296.136	17.422.307	-126.171
VALORE PRODUZIONE OPERATIVA	17.296.136	17.422.307	-126.171
ENERGIA ELETTRICA	2.333.651	2.310.000	+23.651
ALTRE MATERIE PRIME	195.849	172.350	+23.499
SERVIZI	5.252.153	5.524.665	-272.512
GODIMENTO BENI TERZI	499.030	483.066	+15.964
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	596	0	+596
	0	0	0
TOTALE COSTI ESTERNI OPERATIVI	8.281.278	8.490.081	-208.803
VALORE AGGIUNTO	9.014.857	8.932.226	+82.631
COSTI DEL PERSONALE	2.847.201	3.050.000	-202.799
MARGINE OPERATIVO LORDO – MOL	6.167.657	5.882.226	+285.431
AMMORTAMENTI	3.411.192	3.295.000	+116.192
ACCANTONAMENTI -F.DO SVALUTAZ.CR	78.996	200.000	-121.004
ALTRI ACCANTONAMENTI	10.000	92.000	-82.000
RISULTATO OPERATIVO	2.667.469	2.295.226	+372.243
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	806.887	508.180	+298.707
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	34.974	26.150	+8.824
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	0	0
EBIT	3.509.330	2.829.556	+679.774
ONERI FINANZIARI	405.690	405.000	+690
RISULTATO LORDO	3.103.639	2.424.556	+679.083
IMPOSTE SUL REDDITO	682.307	545.951	+136.356
RISULTATO NETTO	2.421.333	1.878.605	+542.728

VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA

Il Valore della produzione è in linea con quanto previsto, inferiore di soli 126.000 €.

La tabella di seguito mostra le principali voci di ricavo con gli scostamenti rispetto al budget ed evidenzia come si sia generata la differenza, seppur poco rilevante, rispetto al previsto.

La vendita di acqua all'ingrosso è inferiore alla stima di 13.000 €.

La vendita di acqua agli utenti è inferiore al budget di 135.000 €; la componente che differisce maggiormente dal budget è quella variabile relativa all'acqua, inferiore di 125.000 € alla stima; le altre componenti variabili e fisse sono abbastanza in linea.

Rilevante è l'aumento rispetto al previsto dei rimborsi agli utenti per perdite occulte, fatto che si traduce in una riduzione dei ricavi di ulteriori 275.000 € rispetto al pianificato.

Si riducono rispetto alle stime i ricavi per servizi accessori agli utenti (-81.955 €) mentre aumentano i ricavi di competenza di anni precedenti (+241.924 €)

Tutto questo nel complesso, come evidenziato in tabella, mostra una lieve riduzione dei ricavi sulle previsioni.
Si precisa che come l'anno precedente continua anche per 2020 la metodologia di contabilizzazione della quota tariffaria FONI, per l'anno 2020 pari ad € 704.426, qualificata come contributo dunque mandata a risconto nell'anno con conseguente riduzione dei ricavi di pari importo (come meglio specificato in nota integrativa).

PRINCIPALI VOCI PER RICAVI	Consuntivo 2020	Budget 2020	Scostamento
PROVENTI PER FORNITURA ACQUA INGROSSO	621.356	634.501	-13.145
VENDITA ACQUA (BILLING)	9.143.391	9.268.551	-125.160
FOGNATURA (BILLING)	1.401.081	1.396.989	+4.092
DEPURAZIONE (BILLING)	3.590.075	3.580.026	+10.049
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO (BILLING)	984.537	1.019.875	-35.338
QUOTA FISSA DEPURAZIONE (BILLING)	439.456	433.845	+5.611
QUOTA FISSA FOGNATURA (BILLING)	441.661	436.074	+5.587
RECUPERO PERDITE OCCULTE	-460.837	-185.000	-275.837
RICAVI ACCESSORI C/UTENTI (BILLING)	98.045	180.000	-81.955
SOPRAVVENIENZE -RICAVI BILLING ANNI PRECEDENTI	541.924	300.000	+241.924
ALLACCIAMENTI RETE FOGNARIA	1.650	20.000	-18.350
PRODUTTIVI Q.FISSA FOGNATURA E DEPURAZIONE	61.900	57.759	+4.141
PRODUTTIVI Q.VARIABILE FOGNATURA	220.500	222.681	-2.181
PRODUTTIVI Q.VARIABILE DEPURAZIONE	436.100	401.800	+34.300
LAVORI IDRICI CONTO TERZI	35.629	0	+35.629
FONI -QUOTA ANNUALE DELIBERATA	-704.426	-729.000	+24.574
PARTITE ECONOMICHE ESERC.PRECEDENTI ISCRIV.A1	59.892	0	+59.892
TOTALE	16.911.933	17.038.101	-126.168

COSTI OPERATIVI

Sul versante dei costi operativi esterni c'è stato un risparmio complessivo di 209.000 € circa rispetto a quanto previsto dal Budget.
Hanno inciso negativamente sulle previsioni i consumi elettrici (+23.600 €), le materie prime (+23.500 €), mentre per i servizi c'è stato un risparmio rispetto allo stimato di 272.500 € circa.
Anche i costi del personale sono stati inferiori allo stimato di 203.000 € circa, sia per le intervenute dimissioni di alcuni dipendenti, sia per il rallentamento delle procedure di selezione, ritardate a causa della sospensione delle procedure di selezione imposte dai vari interventi legislativi tra le misure anticovid.
Superiori alle previsioni sono stati gli ammortamenti dell'anno (+116.000 €) per effetto di un livello di Investimenti superiore allo stimato.
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è invece stato inferiore alle attese (-121.000 €) poiché il livello del fondo, utilizzato per gli stralci in corso d'anno, è risultato essere a fine anno abbastanza capiente grazie ad un accantonamento inferiore allo stimato.
Inferiori al previsto di circa 82.000 € ulteriori accantonamenti generici.
Quanto detto sopra determina un risultato operativo che è migliore rispetto alle previsioni di circa 372.000 €.

RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA

Come si vede dalla tabella iniziale complessiva di confronto tra budget e consuntivo, l'area accessoria incrementa l'EBIT di 300.000 € circa rispetto alle previsioni.

Di seguito la tabella che mostra, suddivise tra costi e ricavi, le voci significative che hanno determinato questa differenza tra consuntivo e pianificato dell'area accessoria

PRINCIPALI VOCI PER GESTIONE ACCESSORIA	Consuntivo 2020	Budget 2020	Scostamento
COSTI			
INDENIZZI CARTA SERVIZI (BILLING)	6.090	1.995	+4.095
BONUS INTEGRAT. IDRICO REGION.	24.744	0	+24.744
COSTI PER ISTITUZ. FONDI -RICLASS.IN B14	30.000	0	+30.000
RICAVI			
INCREM. OPERE MIGLIORAT- APPALTATORI	142.555	0	+142.555
CONTRIBUTO SANIFICAZIONE ANTICOVID	4.004	0	+4.004
CONTRIBUTO CR. IMPOSTA INVESTIM. 2020	57.657	0	+57.657
RIMBORSO SPESE LEGALI DA UT. MOROSI	62.774	7.200	+55.574
RICAVI PER CONCESS. SERVITU' SNAM	50.485	0	+50.485
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	76.756	39.444	+37.312
TOTALE	369.487	46.644	+288.748

Dal lato dei costi si vede come non fossero stati previsti i 24.774 € relativi al bonus integrativo idrico regionale relativi al 2020 né i 30.000 € relativi alla costituzione del fondo a copertura delle possibili sanzioni per gli scarichi dei depuratori con valori fuori soglia.

Dal lato dei ricavi a determinare una crescita della gestione accessoria rispetto al pianificato sono state principalmente le opere migliorative realizzate dalla ditta appaltatrice su beni di Emiliambiente per € 142.000 circa, che contabilmente hanno determinato una crescita degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni di pari importo. Hanno contribuito inoltre alla gestione accessoria i contributi iscritti per circa 61.500 € relativi alle spese per sanificazione da Covid e al credito imposta maturato sui nuovi investimenti 2020; il rimborso delle spese legali addebitate agli utenti morosi sui quali gravano procedure di recupero credito (+55.574 €); la concessione di servitù in corso d'anno (+50.485 €) ed infine le sopravvenienze attive (37.312 €).

Per queste ultime si fornisce tabella che riepiloga gli importi che le costituiscono.

DETTAGLIO SOPRAVVENIENZE -RICAVI	Consuntivo 2020	Budget 2020	Scostamento
RILASCIO Q.TA INUTILIZ. FONDO RISCHI SANZIONI SCARICHI DEPU.	23.958	0	23.958
RILASCIO FONDO CAUSA DIRETTORE PER ACCORDO STRAGIUD.	16.200	0	16.200
RILASCIO FONDO CANONE DERIVAZI.PER QUOTA 2010 PRESCR.	21.248	0	21.248
RILASCIO Q.TA FONDO APP.TO PROGEMA X RIDETERM.RISCHIO	15.350	0	15.350
TOTALE	76.756	0	76.756

Sono importi modesti frutto principalmente della rideterminazione del possibile rischio per la società e quindi dell'adeguamento degli specifici fondi alle più aggiornate valutazioni.

Da segnalare che si è chiuso il contenzioso col Direttore incardinato sulla corretta determinazione salariale, grazie ad un accordo stragiudiziale che ha fatto venir meno la necessità del fondo stesso.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO "FINANZIARIO"

IMPIEGHI	31/12/2020	31/12/2019
Capitale esercizio (CE)	13.158	12.753
Capitale immobilizzato (CI)	45.032	44.640
TOTALE	**58.190**	**57.393**

valori espressi in migliaia di Euro

FONTI	31/12/2020	31/12/2019
Passività correnti (PC)	7.787	7.189
Passivo di medio lungo termine (PML)	17.472	19.266
Capitale netto (CN)	32.931	30.937
TOTALE	**58.190**	**57.393**

valori espressi in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO "A PFN"

CAPITALE INVESTITO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Capitale circolante netto operativo	2.411	2.066
Capitale immobilizzato	45.032	44.640
Passività operative medio lungo termine	-8.805	-8.044
TOTALE C.I.N.	**38.638**	**38.702**

Finanziato da

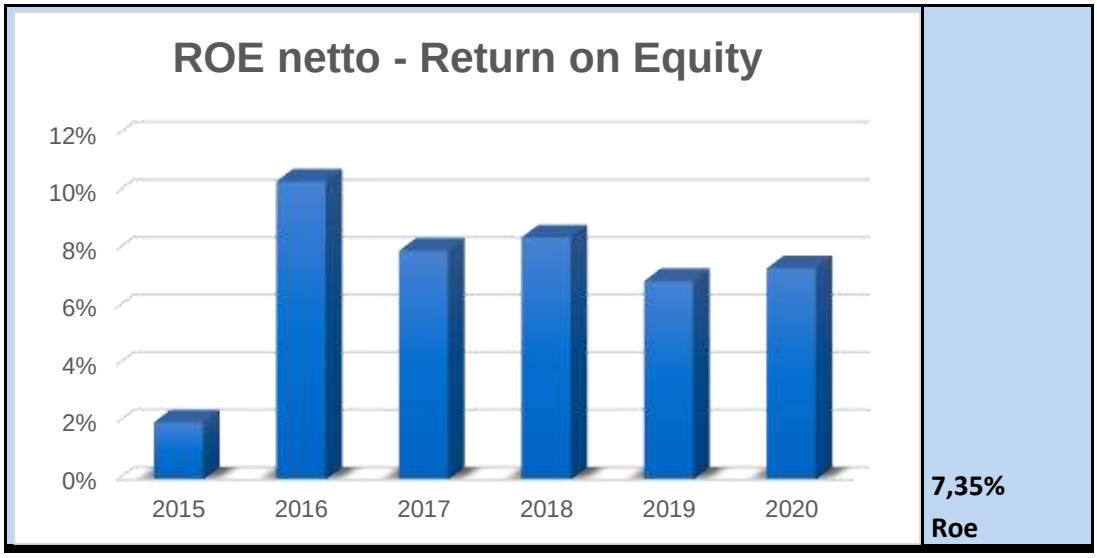
PFN E CAPITALE NETTO	31/12/2020	31/12/2019
PFN a breve	-2.960	-3.498
PFN a lungo	8.667	11.262
Capitale netto	32.931	30.937
TOTALE	**38.638**	**38.702**
PFN	**5.707**	**7.764**

valori espressi in migliaia di Euro

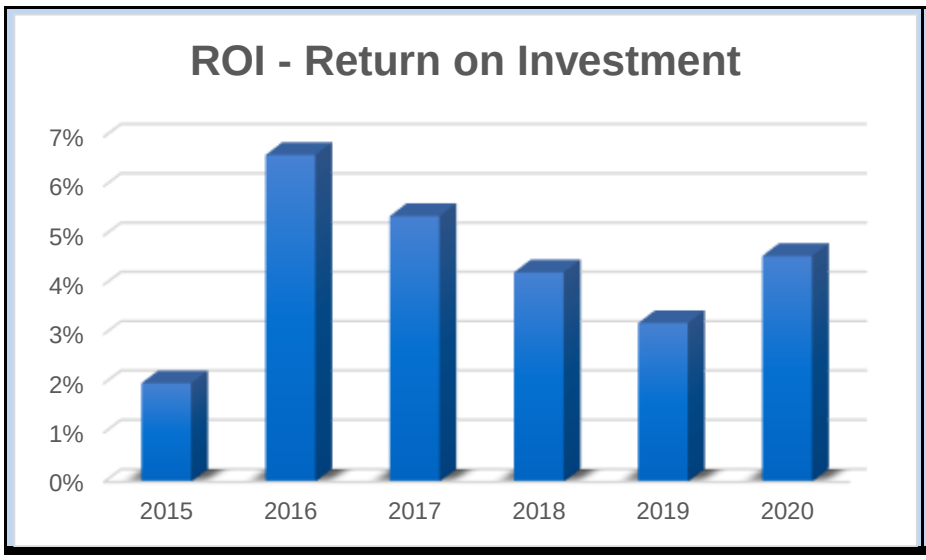
INDICATORI DI PERFORMANCE

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	7,35%	6,91%
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	9,42%	9,53%
ROI (Risultato Operativo/totale impieghi)	4,58%	3,22%
ROS (Risultato Operativo/ricavi vendite)	15,42%	11,16%

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019
PFN/EBITDA (posizione finanziaria netta/ebitda)	+0,82	+1,15

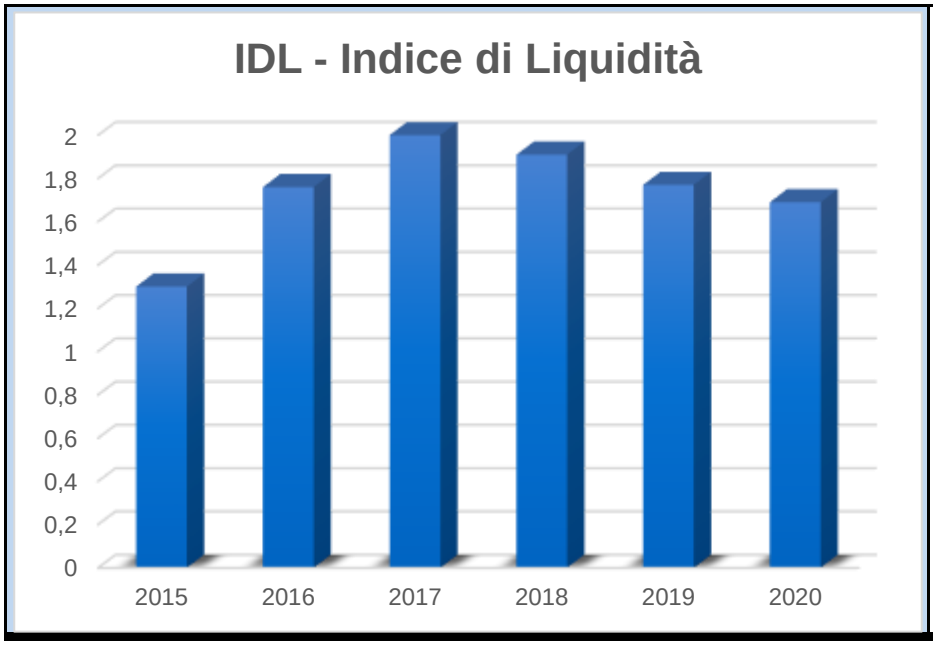


Il **ROE** (Return on Equity), cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto dell'esercizio e il patrimonio netto (mezzi propri) ed è espresso in percentuale.
Il ROE passa dal 6,91% del 2019 al 7,35% per il 2020. La crescita rispetto al 2019 è dovuta all'incremento del risultato netto, che passa da 2,14 milioni di euro, a 2,42 milioni di euro e che dunque ripaga in misura più che proporzionale l'aumento del valore dei mezzi propri, che passano da 30,94 milioni di euro a 32,93 milioni di euro. Va sottolineato anche che in corso d'anno sono stati distribuiti una quota di utili del 2019 per 428.000 € circa.



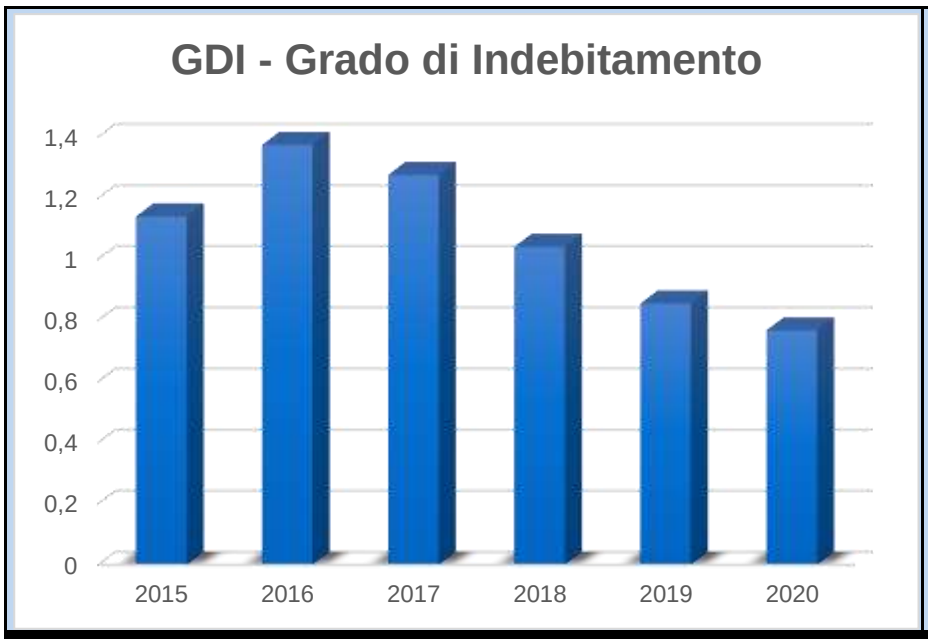
4,58%
Roi

Il **ROI** (Return on Investment), cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale degli impieghi, ed è espresso in percentuale.
Il rendimento sul capitale investito (ROI) passa da 3,22% del 2019 al 4,58% del 2020. L'aumento rispetto all'indice del 2019 è dovuto all'incremento del risultato operativo, che passa da 1,85 milioni di euro, a 2,67 milioni di euro, contro un proporzionalmente più modesto aumento del valore del capitale investito che passa da 57,40 milioni di euro a 58,19 milioni di euro.
L'aumento del risultato operativo è figlio principalmente dell'aumento dei ricavi e della riduzione dei costi energetici e della quota accantonata a copertura dei crediti, così come già visto precedentemente.



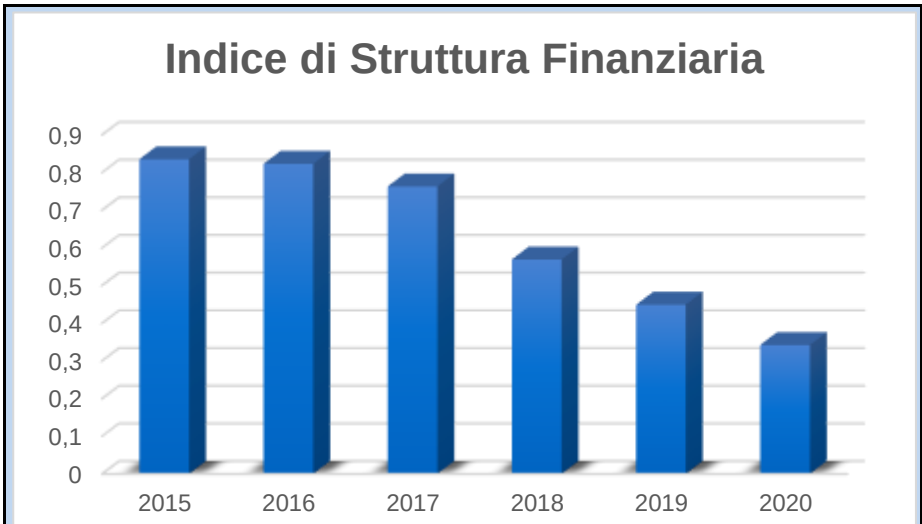
1,69
Indice di Liquidità

L'**Indice di Liquidità IDL,** è dato dal rapporto tra l'attivo corrente ed il passivo corrente, ed è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.
L'indice di liquidità (IDL) passa da un valore di 1,77 nel 2019 a 1,69 nel 2020. La crescita dell'attivo corrente è stata accompagnata anche dalla crescita del passivo corrente e questo nel complesso ha determinato la lieve flessione dell'indice, che comunque rimane abbondantemente al di sopra dell'unità (valore soglia per considerare soddisfacente la disponibilità finanziaria nel breve periodo).



0,77
Grado di Indebitamento

Il **Grado di Indebitamento GDI**, è dato dal rapporto tra la somma di passivo corrente e a medio/lungo termine e i mezzi propri; è un indicatore dello stato di solidità dell'Azienda.
Il Grado di indebitamento (GDI) passa da un valore di 0,86 nel 2019 a 0,77 per il 2020. Crescono leggermente nel 2020 le passività correnti ma diminuiscono decisamente quelle a medio e lungo termine, inoltre è aumentato il capitale netto; da questo il miglioramento dell'indice rispetto all'anno precedente. Questo rispecchia la diminuzione del grado di indebitamento dell'impresa cioè il ricorso al capitale di terzi per finanziarsi.



0,34
Indice di Struttura Finanziaria

Indice di Struttura Finanziaria, è dato dal rapporto tra i debiti verso finanziatori ed il capitale netto, è stato indicato in 2 il valore di soglia al di sopra del quale si prospetta una situazione di rischio aziendale. L'Indice di struttura finanziaria passa da un valore di 0,45 nel 2019 ad uno di 0,34 per il 2020. E' dovuto alla riduzione dei debiti verso finanziatori oltre che ad un aumento del capitale netto; esprime l'aumento di solidità della struttura di Impresa. Si riduce quindi ulteriormente la dipendenza da fonti di finanziamento esterne, Banche ed altri istituti finanziari.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Gli indicatori del bilancio 2020 hanno confermato che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale.
Il consolidamento definitivo degli assets societari, dovuto all'incorporazione nel 2014 dei cespiti ASCAA Spa e San Donnino Multiservizi Srl, ha dato definitivamente sostenibilità del piano industriale 2016-2025.
E' da considerare ancora una volta che l'azienda ha iniziato la propria attività in data 01/10/2008 completamente priva di capitale.
Per il finanziamento del Piano degli interventi approvato dagli organi aziendali preposti, per oltre 32 milioni di euro, si sono ottenute risorse finanziarie come di seguito elencato:

- Nel maggio 2009 sottoscritto contratto di finanziamento per 16 milioni di euro dal pool bancario Credit Agricole-Banca Monte Parma con rimborso integrale entro la data di scadenza dell'affidamento in essere (2025);
- nel novembre 2015 sottoscritto contratto di finanziamento con Pool Credit Agricole – Banca Intesa (ex Banca Monte) per € 5.090.000 a tasso fisso rimborsabile entro il 2024;
- nel dicembre 2017 al fine del perseguimento della riduzione dei tassi di interesse passivi è stato sottoscritto un finanziamento di € 2.000.000 con BPER banca Spa al tasso fisso pari a 2.25% rimborsabile in 5 anni (2022),ed è stato estinto il mutuo in essere con MPS a tasso fisso del 3.54% in data 26/1/18;
- nel giugno 2019 si è provveduto ad estinguere anticipatamente 3 mutui, sui 5 in essere , presso la CDP
- nel dicembre 2019 la società si è accollata un mutuo in capo alla società San donnino multiservizi per e. 225.000 al fine di acquistare lo sportello situato in Piazza Ponzi a Fidenza . L'accollo tra Credit Agricole ed Emiliambiente è stato perfezionato in data 21/12/20 .

Si fa presente che nell'ambito di una gestione fruttifera della liquidità si è provveduto a rinnovare gli investimenti c/o Mps ed Emilbanca, per € 1.000.000 cadauno .
In particolare in Mps si tratta di due cedole di € 500.000 ad un tasso lordo iniziale di 0.75% ma che si incrementa dello 0.25% ogni sei mesi , mentre in Emilbanca si tratta di un deposito di € 1.000.000 con tasso lordo semestrale di 0.50% . Entrambi gli investimenti sono immediatamente svincolabili per fare fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità urgenti della Società.
Ne consegue che la restante parte del fabbisogno finanziario a completamento della copertura del Piano industriale aziendale verrà coperto da fonti proprie generate dall'attività finanziata dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato, quindi con il cash flow.
Sempre per la parte patrimoniale, in data 29/12/2015 con atto Rep. 70944 Racc. 27432 redatto dal Notaio Marco Micheli, si è provveduto all'acquisto da ASCAA S.p.a in liquidazione dell'immobile di via Gramsci 1/b piano 1° compreso pertinenze accessorie (sede aziendale e n.2 garage) per un importo di € 1.750.000 , inoltre in data 23/12/19 con atto Rep. n.5131 Racc. 3069 redatto dal Notaio Paolo Micheli si è provveduto all'acquisto nel complesso I nuovi Terragli dell'ufficio posto al piano terreno avente accesso da piazza Ponti in Fidenza e di due locali ad uso cantina-deposito per un totale di €. 315.000
Conseguentemente, considerando quindi l'apporto con la scissione dei mutui Ascaa compreso l'accollo del mutuo per l'acquisizione della sede aziendale di cui sopra e l'accollo del mutuo da San Donnino Multiservizi, il debito residuo al 31/12/2020 vs. gli istituti di credito è pari ad €. 11.266.221,29

	Saldo AL 31/12/20	fisso /variabile	tasso applicato
MUTUO IN POOL CARIPARMA/INTESA SANPAOLO 16 MIL DI EURO PER INVESTIMENTI	€ 5.388.484,96	variabile	media 1,99
MUTUO CARIPARMA EX ASCAA	€ 161.575,43	variabile	media 0,205
MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI EX ASCAA	€ 56.833,22	fisso	media 5,625
MUTUO CARUPARMA EX ASCAA	€ 37.943,68	variabile	media 0,393
DEBITI VERSO AMM.NE PROV. MUTUO V.EMILIA EX ASCAA	€ 133.934,56	fisso	3,53
MUTUO IN POOL CARIPARMA /INTESA SAN PAOLO 5,090,000	€ 2.827.777,76	fisso	4,75
MUTUO INTESA SANPAOLO TERRAGLI EX ASCAA	€ 769.003,19	fisso	4,74
MUTUO CARIPARMA TERRAGLI EX ASCAA	€ 845.671,43	fisso	4,74
MUTUO BPER	€ 827.018,20	fisso	2,25
ACCOLLO MUTUO SDM	€ 217.978,86	fisso	4,75
TOTALE	**€ 11.266.221,29**		

Il pieno rientro del debito verso banche per la parte riguardante gli investimenti, avverrà come da piano finanziario approvato entro la scadenza dell'affidamento del servizio (anno 2025), mentre il debito per l'acquisto dell'immobile adibito a sede aziendale avrà il suo termine alla fine dell'ammortamento del mutuo ipotecario e cioè al 2039.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' E SULLE ATTIVITA' GESTITE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

A seguito della scissione degli assets idrici di ASCAA a favore di Emiliambiente, avvenuta con decorrenza 01/01/2014, la società è partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 673.408,00.
La base societaria al 31/12/2020 è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, ed è composta da n.15 soci pubblici, come illustrato dal grafico seguente.

N	Socio	Azioni	Valore nominale €	Capitale sociale €	Percentuale %
1	Comune di Fidenza	179.657,00	179.657,00	179.657,00	26.68
2	Comune di Salsomaggiore Terme	75.729,00	75.729,00	75.729,00	11.25
3	Comune di Parma	64.824,00	64.824,00	64.824,00	9.63
4	Comune di Busseto	44.226,00	44.226,00	44.226,00	6.57
8	Comune di Sorbolo Mezzani	44.226,00	44.226,00	44.226,00	6.57
5	Comune di Colorno	43.014,00	43.014,00	43.014,00	6.39
6	Comune di Sissa Trecasali	35.744,00	35.744,00	35.744,00	5.31
7	Comune di Fontanellato	34.532,00	34.532,00	34.532,00	5.13
9	Comune di Fontevivo	33.321,00	33.321,00	33.321,00	3.69
10	Comune di Soragna	24.839,00	24.839,00	24.839,00	3.60
11	Comune di Torrile	24.233,00	24.233,00	24.233,00	3.51
12	Comune di S. Secondo	19.992,00	19.992,00	19.992,00	2.97
13	Comune di Polesine Zibello	12.117,00	12.117,00	12.117,00	2.61
14	Comune di Roccabianca	10.905,00	10.905,00	10.905,00	1.80
15	Comune di Noceto	3.635,00	3.635,00	3.635,00	0.54
-	Azioni proprie	25.445,00	25.445,00	25.445,00	3.78
	Totale			673.408,00	100

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Emiliambiente SpA detiene n°25.445 azioni non optate dai soci e che non danno diritto al voto in Assemblea dei Soci.

CONTESTO DI MERCATO
La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

SEDE PRINCIPALE E SEDE SECONDARIA
La sede principale della società è ubicata in Via Gramsci 1/B - 43036 - Fidenza (PR).
L'unica sede secondaria della società è sita in Salsomaggiore Terme via Bottoni, 4 che dal 07/01/2014 corrisponde anche alla sede dello sportello utenze attivo nel Comune.

TERRITORIO SERVITO
La Società è gestore del SII nei comuni di Colorno, Torrile, Soragna, Fidenza, Roccabianca, San Secondo, Fontanellato, Salsomaggiore Terme, Sissa-Trecasali, Busseto, Soragna, Polesine P.se - Zibello, nonché fornitore di acqua all'ingrosso al gestore Iren per i territori di Noceto, Parma, Mezzani, Sorbolo, Fontevivo, Noceto.

PIANO STRATEGICO E LINEE GUIDA 2020 - 2022
Nel 2019 la Società si è dotata di un proprio piano strategico, che coniuga da una parte la Mission Aziendale ed il sistema di obiettivi fissato dall'Autorità di Regolazione (ARERA).
Dal Piano strategico sono derivate delle linee guida che illustrano in modo chiaro quali siano gli obiettivi aziendali di medio termine (3 anni) e breve termine (obiettivi annuali).

OBBIETTIVI DELLA SOCIETÀ AL 2022
Di seguito verranno illustrati gli obiettivi di medio termine della Società, sia di carattere generale, che suddivisi per Area di afferenza.

OBIETTIVI GENERALI
Gli obiettivi di carattere generale sono l'efficientamento dei costi ed il mantenimento della customer satisfaction agli ottimi livelli già raggiunti dalla società negli anni passati.
Nel dettaglio obiettivo della società è che i costi operativi anno X+1 < Costi operativi anno X; per «costi operativi» si intendono quei costi che nel Bilancio riclassificato rientrano nella voce «costi per servizi». Nel calcolo dell'efficienza «costi operativi» si è stabilito di nettizzare tali costi di alcune componenti, ad esempio alcuni servizi aggiuntivi, alcuni costi dipendenti dal mercato come l'energia elettrica (per la quale viene posto l'obiettivo efficientamento in termini quantitativo) ed i fanghi.

AREA COMMERCIALE E PATRIMONIO
- Riduzione del tasso Unpaid per tendere ad un valore prossimo all'1,5% anno.
- Deposito cauzionale a tutte le utenze: al fine di ridurre in modo considerevole i mancati pagamenti delle utenze, si prevede l'introduzione del deposito cauzionale in tutte le bollette di utenze industriali e nelle utenze civili prive di domiciliazione bancaria; questa operazione attualmente è già stata avviata per le utenze sopra i 3.000 mc/anno, verrà estesa anche alle utenze civili prive di domiciliazione bancaria non appena tale operazione risulterà possibile con il nuova sistema gestionale.
- Progetto smart metering grandi utenze (> 3.000 mc/anno) e utenze sensibili: al fine di ridurre la possibilità di insolvenza delle grandi utenze, pari a 150 c.a. nel territorio servito, si prevede in queste l'installazione di contatori SMART con trasmissione e controllo del dato in continuo al sistema di telecontrollo.
- Fatturazione mensile grandi utenze (> 3.000 mc/anno) e utenze sensibili: al fine di regolarizzare (e anticipare) i flussi di cassa, si prevede la fatturazione mensile delle utenze sopra i 3.000 mc/anno.

AREA SERVIZI SOCIETARI

- Efficiente controllo di gestione - Cruscotto aziendale: l'obiettivo è quello di creare un sistema di reportistica per la Direzione in grado di sintetizzare, attraverso la scelta di KPI, con cadenza mensile, l'andamento aziendale.
- Albo fornitori elettronico
- Piattaforma gare elettronica
- Smart working: l'obiettivo è integrare la gestione *in site* del lavoro, con logiche SMART di lavoro da remoto.
- Redazione annuale del Bilancio di sostenibilità (dal bilancio 2018): affiancare alla rendicontazione finanziaria, una rendicontazione del nostro impegno in ambito sociale, ambientale ed economico come strumento di trasparenza con tutti i nostri stakeholder (i nostri portatori di interessi).
- Piano di formazione individuale: l'azione prevede la definizione di un piano di formazione mirato alla crescita del personale interno, partendo dalle esigenze formative della singola risorsa facente parte dell'organizzazione.
- Gestione interna di MTI-4: nell'ottica della crescita professionale del personale, si prevede la redazione della definizione del piano tariffario per il biennio 2020 – 2021 (MTI-3) redatto da personale di una società esterna in affiancamento a personale interno all'Azienda, mentre la definizione del piano tariffario 2022-2023 viene previsto senza ricorrere all'ausilio di consulenti.
- MBO 2020 – 2022: supporto alla Direzione nella definizione di un nuovo sistema di obiettivi incentivanti per le annualità 2020, 2021 e 2022.

AREA TECNICA - ACQUEDOTTO

- Perdite < 30%: obiettivo imprescindibile per la società è la riduzione delle perdite nella rete acquedottistica; si pone il target di diminuzione del livello dall'attuale 38% c.a. ad un valore inferiore al 30% mediante attività di distrettualizzazione della rete, gestione delle pressione e sostituzione di contatori.
- Modellazione rete e progetto generale prossimi 20 anni: realizzazione di un sistema di gestione della rete acquedottistiche mediante un software di simulazione idraulica e redazione di un masterplan con un orizzonte temporale ventennale.
- Centrali di captazione: controllo parametri indicatori mediante sonde esteso a tutte le acque provenienti dai pozzi ed invio dei dati al sistema di telecontrollo aziendale.
- Centrali di captazione: programma di manutenzione straordinaria di tutti i pozzi con cadenza di rotazione triennale.
- Efficientamento del consumo di energia con l'obiettivo target di una riduzione dei consumi energetici negli impianti del 2% anno.

AREA TECNICA - FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Modellazione rete e progetto generale prossimi 20 anni: realizzazione di un sistema di gestione della rete fognaria mediante un software di simulazione idraulica e redazione di un masterplan con un orizzonte temporale ventennale
- Riduzione acque parassite nella fognatura
- Progressivo controllo delle portate in uscita dagli sfioratori della rete fognaria mediante strumenti di misura integrati con il sistema di telecontrollo aziendale.
- Gestione con KPI dei principali impianti di depurazione
- Adozione di operazioni finanziariamente sostenibili con la finalità di riduzione dei costi di smaltimento fanghi
- Efficientamento del consumo di energia con l'obiettivo target di una riduzione dei consumi energetici negli impianti del 2% anno.

OBBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA SOCIETÀ NEL 2020

- Risultato economico: utile netto superiore a 2.4 M, superiore a quello del 2019 (+282), grazie a forti azioni di efficientamento dei costi.
- soddisfazione dei nostri utenti, che ci hanno dato un risultato positivo ad oltre il 87%.
- Il valore degli investimenti 2020 è uno dei più alti mai raggiunti da Emiliabiente 3.7 milioni di euro

AREA TECNICA

- Budget manutenzione acquedotto e fognature: efficientamento dei costi operativi (riduzione costi operativi cd. efficientabili rispetto all'anno precedente)
- Valore complessivo investimenti maggiore o uguale ad € 3.250.000 (compresi investimenti di struttura)
- Avvio appalto distrettualizzazione, ricerca perdite, progetto generale acquedotto
- Avvio appalto modellazione rete fognaria, progetto generale fognature

AREA COMMERCIALE E PATRIMONIO

- PROGETTO DI DEPOSITO CAUZIONALE A TUTTE LE UTENZE (senza domiciliazione bancaria) - condiviso con DG
- SMART METERING GRANDI UTENZE (> 3000 MC/ANNO) – estensione ad ulteriori 35 utenze
- FATTURAZIONE MENSILE GRANDI UTENZE (> 3000 MC/ANNO) ED UTENZE SENSIBILI – estensione ad ulteriori 35 utenze

AREA SERVIZI SOCIETARI

- Implementazione della relazione trimestrale di bilancio;
- Monitoraggio ed applicazione dell'Accordo MBO 2020;
- Avvio della fase sperimentale di Smartworking, accordi individuali, monitoraggio e applicazione;
- Consolidamento delle procedure di gara con piattaforma elettronica e dell'albo fornitori;
- Realizzazione del bilancio di sostenibilità 2019
- Completamento del "Piano di sviluppo professionale individuale"

SETTORE RSPP E QUALITA' DELLE ACQUE POTABILI

- Progetto WSP – Fase 3 - Affidamento del Servizio, definizione del cronoprogramma delle attività, fase di raccolta e catalogazione delle informazioni di base
- Adempimento al piano di rientro delle NC relative alla Sicurezza (in collaborazione con l'Area Tecnica)
- Redazione della Procedura per Comunicazioni Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti e Lavoratori in tema di Sicurezza

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ANNO

EMERGENZA SANITARIA DERIVANTE DALLA PANDEMIA CORONAVIRUS (COVID-19)

IL 2020 è stato fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19. L'epidemia, inizialmente scaturita in Cina, si è rapidamente diffusa a livello globale, con pesanti effetti sulla crescita economica di ogni continente.
Si rimanda la capitolo "Ambiti di gestione del rischio ed emergenza da covid-19" già trattato, considerato il rilievo, nella parte introduttiva relativa al "Contesto economico finanziario".

RICHIESTA DIVIDENDO STRAORDINARIO DEI SOCI

Nel corso dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, taluni Soci hanno avanzato una richiesta di distribuzione di dividendo straordinario (a carico del solo bilancio 2019).
Nel corso della suddetta Assemblea di approvazione Bilancio non è stato possibile soddisfare la richiesta i per vincoli – sotto riportati - di carattere contrattuale ed amministrativo; è stato affidato quindi al CDA l'incarico di affrontare la questione.

VINCOLO CONTRATTUALE
Pool di Banche: due mutui in essere per la copertura degli investimenti della Società, espressamente subordinano la possibilità di erogazioni all'assenso delle banche ed al mantenimento dei covenants.

VINCOLO AMMINISTRATIVO
Piano finanziario concordato con l'Autorità d'Ambito che al riguardo non prevede la possibilità di erogazione di dividendi ai soci, ma reinvestimento totale degli utili per il finanziamento di opere per il miglioramento della qualità del Servizio (Qualità Tecnica, Qualità contrattuale, ecc).

VINCOLO IMPLICITO
Completa copertura dei debiti entro il periodo di affidamento (che un'eventuale distribuzione potrebbe evidentemente compromettere).

Facendo seguito a quanto sopra l'Azienda ha predisposto un nuovo piano economico finanziario l'inserimento di un dividendo straordinario per l'anno 2020, pari al 20% dell'utile netto registrato nel bilancio 2019.
Il suddetto piano è stato presentato ad Atersir in concomitanza del rinnovo tariffario MTI, ed è stato approvato in data 28/09/2020 e ha ricevuto l'assenso del pool bancario.
L'assemblea del 16/12/2020 ha infine deliberato la distribuzione dei dividendi secondo il seguente schema:

Comune	Quota	Quota % riproporzionata	Importo dividendo
Comune di Fidenza	26,7%	27,71	118.570 €
Comune di Salsomaggiore Terme	11,3%	11,68	49.997 €
Comune di Parma	9,6%	10,00	42.797 €
Comune di Busseto	6,6%	6,82	29.198 €
Comune di Sorbolo Mezzani	6,6%	6,82	29.198 €
Comune di Colorno	6,4%	6,64	28.398 €
Comune di Sissa Trecasali	5,3%	5,51	23.598 €
Comune di Fontanellato	5,1%	5,33	22.799 €
Comune di Fontevivo	3,7%	3,83	16.399 €
Comune di Soragna	3,6%	3,74	15.999 €
Comune di Torrile	3,5%	3,64	15.599 €
Comune di S. Secondo	3,0%	3,08	13.199 €
Comune di Polesine Zibello	2,6%	2,71	11.599 €
Comune di Roccabianca	1,8%	1,87	7.999 €
Comune di Noceto	0,5%	0,56	2.400 €
Azioni proprie	3,8%		
Totale	**100,0%**	**100**	**427.750 €**
			(20%) dell'utile

APPROVAZIONE TARIFFE 2020-2021

Con Delibera CAMB/2020/41 del 28 settembre 2020 Atersir ha approvato le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Parma gestito da EMILIAMBIENTE S.p.A.

Moltiplicatori tariffari teta approvati per le annualità 2020 – 2023

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente					
EMILIAMBIENTE Parma	**UdM**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
9ª approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	**1,030**	**1,091**	**1,104**	**1,094**

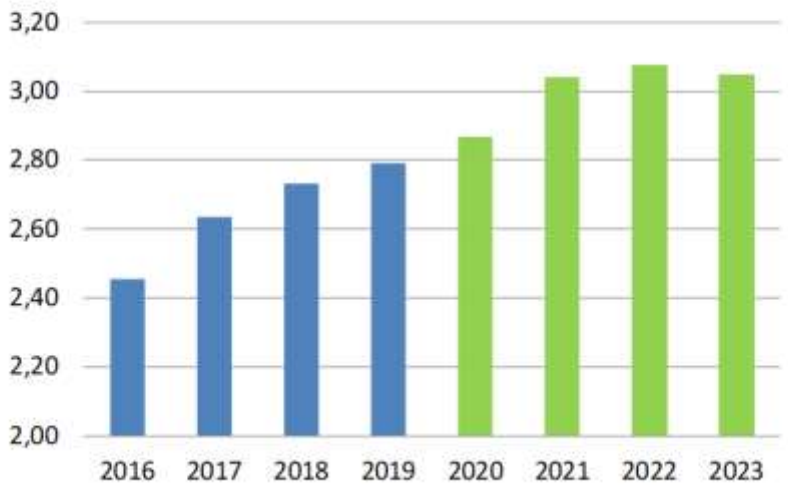
I teta a valere dal 1° gennaio 2020 sono stati regolarmente applicati a conguaglio con l'ultima bollettazione di competenza 2020.

RIDUZIONE DEL FATTURATO

Il trend dal 2018 in poi, è un calo del fatturato, aggravato dal fatto che la determinazione del vincolo ai ricavi risulta basato su dati di vendita delle annualità n-2.
La determinazione dei ricavi da tariffa infatti avviene in via preventiva moltiplicando i mc venduti nell'annualità n-2 per la tariffa (diversificata per ogni tipologia di utenza).
Nel caso specifico di Emiliambiente nelle annualità 2017 e 2018 si erano verificate vendite positive, superiori alle stime di calcolo della tariffa per le stesse annualità; questo aveva comportato dei ricavi superiori alle attese per i predetti anni.
Inevitabilmente, i risvolti economici dell'emergenza epidemiologica SARS – COV – 2, rendono l'anno 2020, un anno particolare e non perfettamente paragonabile alle annate precedenti.
La situazione per le annualità 2019 e 2020 è quella di mc venduti inferiori alle attese se confrontate

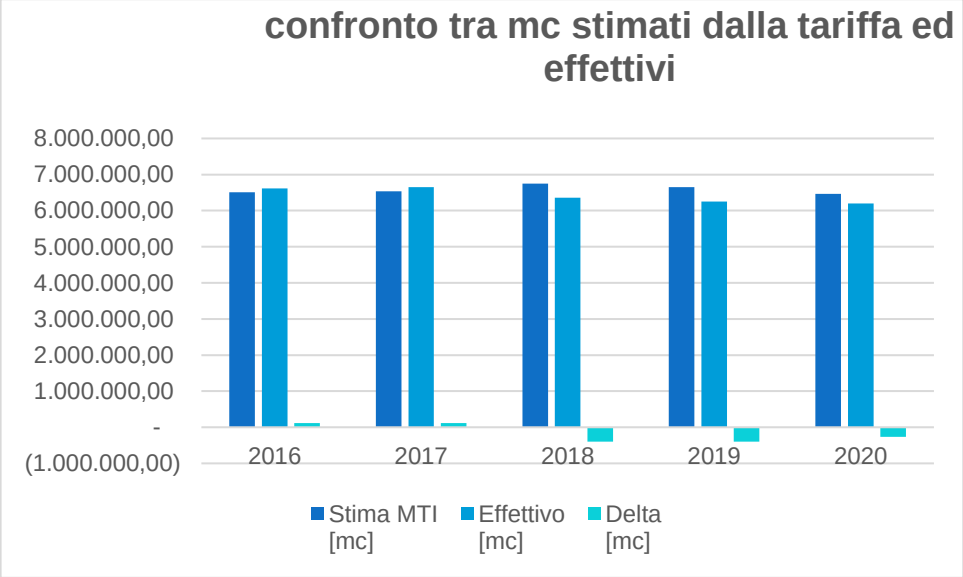
con i volumi preventivati da Atersir, ma in linea con i mc vendute nelle ultime due annualità.
Di seguito il prospetto riepilogativo di determinazione delle tariffe Atersir per le annualità 2016/2023

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
VRG[2]	15.964.568	17.233.305	18.441.569	18.564.052	18.537.450	18.963.596	19.182.926	19.000.777
Volumi	6.505.408	6.535.567	6.752.926	6.651.848	6.461.955	6.235.576	6.235.576	6.235.576
euro/mc	2,45	2,64	2,73	2,79	2,87	3,04	3,08	3,05



Di seguito un riepilogo della situazione dei mc venduti degli ultimi anni, al netto delle sopravvenienze.

	Stima MTI [mc]	Effettivo [mc]	Delta [mc]
2016	6.505.408,00	6.620.010,00	114.602,00
2017	6.535.567,00	6.651.624,00	116.057,00
2018	6.752.926,00	6.356.106,00	-396.820,00
2019	6.651.848,00	6.253.437,00	-398.411,00
2020	6.461.955,00	6.197.361,00	-264.594,00



Di seguito un riepilogo della situazione del fatturato effettivo degli ultimi anni.
Il confronto appare comunque un utile strumento di interpretazione delle differenze dai ricavi attesi (che per definizione della Tariffa sono i ricavi necessari a coprire i costi del servizio) e quelli effettivi.

	Stima MTI	Effettivo	Delta
2020	€ 17.800.527,00	€ 16.911.933,00	-€ 888.594,00

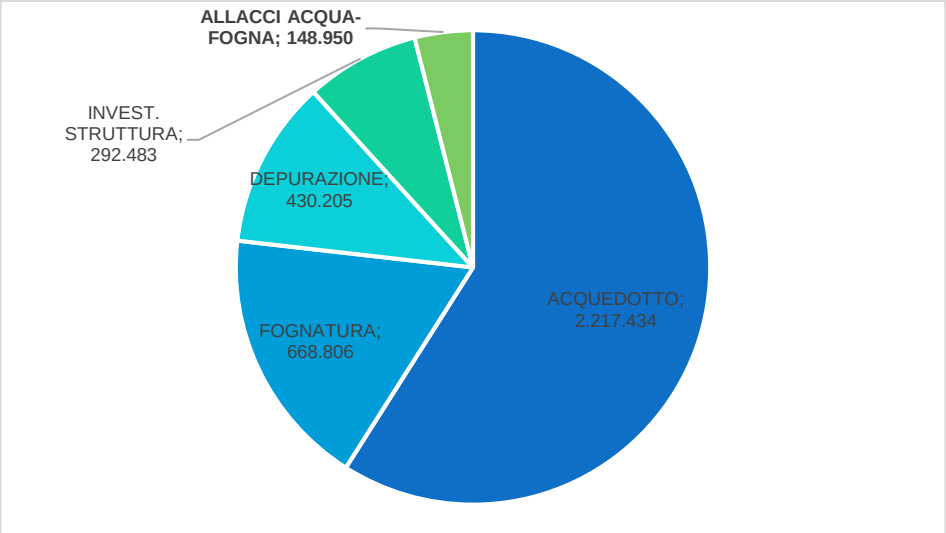
Una riduzione così marcata dei fatturati per due annualità 2018 e 2019 ha condotto la Società alla ridefinizione a ribasso del piano investimenti con importi annuali più contenuti, ma comunque in linea con il piano strategico.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nella scorsa annualità Emiliambiente ha realizzato

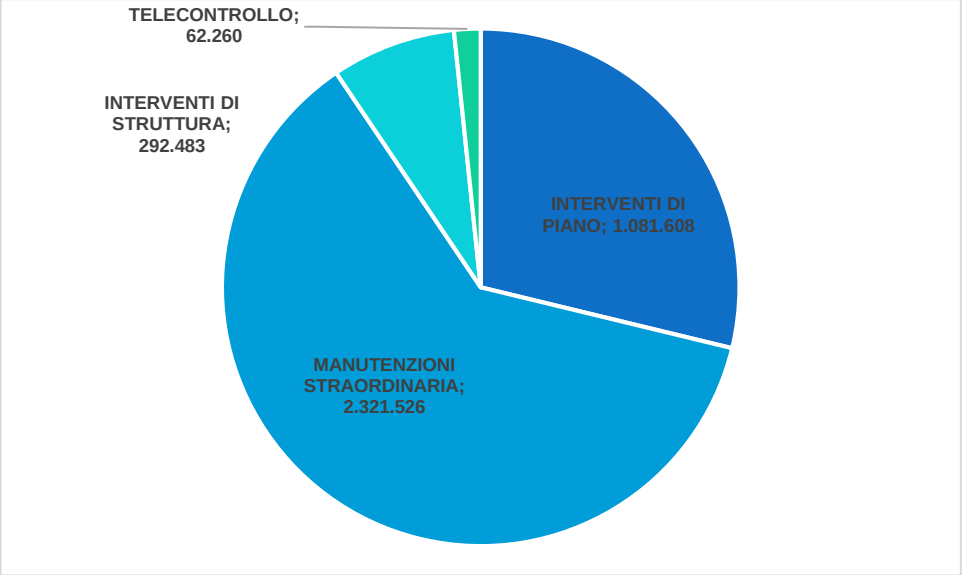
INTERVENTI PER SETTORE	2020 VALORE	2020 % VALORE
ACQUEDOTTO	2.217.434	59
FOGNATURA	668.806	18
DEPURAZIONE	430.205	11
INVEST. STRUTTURA	292.483	8
ALLACCI ACQUA-FOGNA	148.950	4
	3.757.878	**100%**



Gli investimenti sono classificati in:

- **interventi pluriennali:** si tratta di progetti afferenti al SII di ampio respiro e che necessitano di una programmazione pluriennale;
- **interventi di manutenzione straordinaria e programmata;**
- **investimenti di struttura:** sedi aziendali, hardware e software;
- **Altri investimenti SII:** telecontrollo.

RIASSUNTO INVESTIMENTI	2020 VALORE	2020 %VALORE
INTERVENTI DI PIANO	1.081.608	29%
MANUTENZIONI STRAORDINARIA	2.321.526	62
INTERVENTI DI STRUTTURA	292.483	8%
TELECONTROLLO	62.260	2
	3.757.878	**100%**



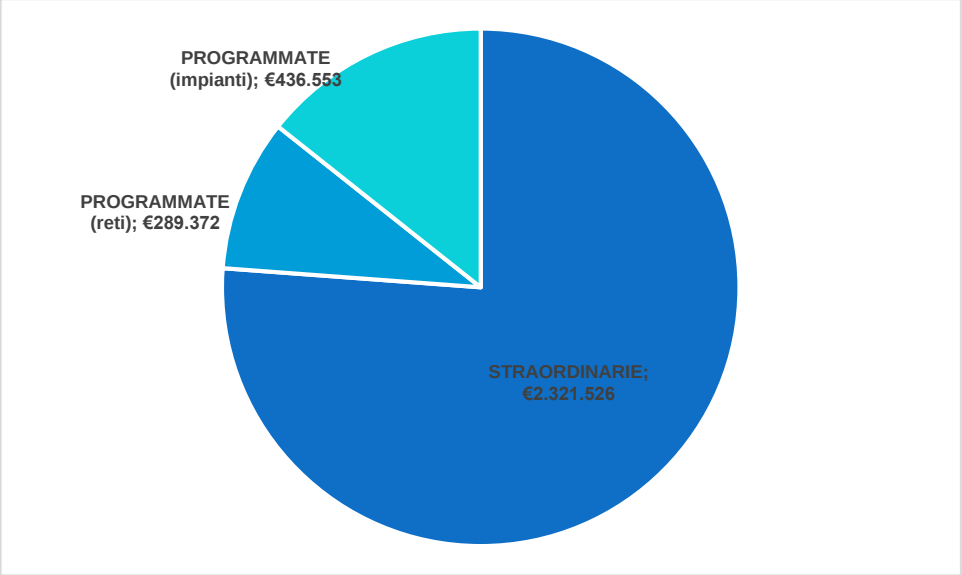
INVESTIMENTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PROGRAMMATA

Le manutenzioni di reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato si suddividono in straordinarie e programmate, così definite:

- **Straordinarie:** con il termine si identificano le attività richieste per sostituzione di tratti di rete o di parti/elementi di impianto ammalorati quando non sia più efficace un intervento di manutenzione correttiva (riparazione) e che abbiano caratteristiche di urgenza ed indifferibilità perché finalizzate a ripristinare le condizioni di continuità e sicurezza del servizio. Tali attività coinvolgono la sostituzione con elementi funzionalmente equivalenti ai precedenti e, di conseguenza, non richiedono modifiche all'architettura impiantistica.
- **Programmate:** con il termine si identificano le attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti o migliorie, generalmente preceduti da attività di natura progettuale.

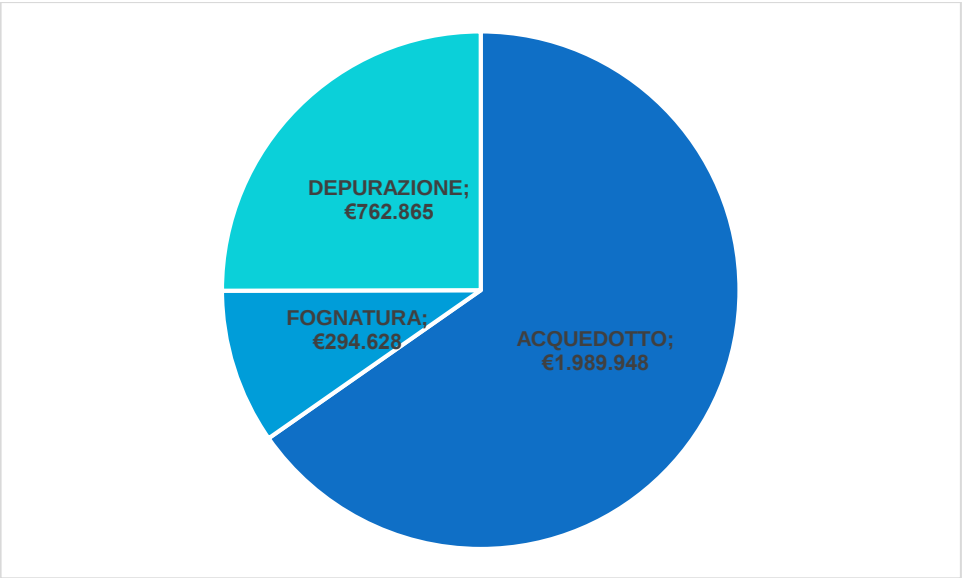
Convenzionalmente la Società definisce come "interventi di manutenzione straordinaria" quegli interventi che comportano la sostituzione di tratti di reti superiori a 18 metri.
Di seguito si analizzano le manutenzioni effettuate nell'anno 2020.

MANUTENZIONE PER TIPOLOGIA	2020 VALORE	2020 % VALORE
STRAORDINARIE	2.321.526€	76%
PROGRAMMATE (reti)	289.372 €	10%
PROGRAMMATE (impianti)	436.553 €	14%
	3.047.451 €	**100%**



Anche suddivisione per comparto

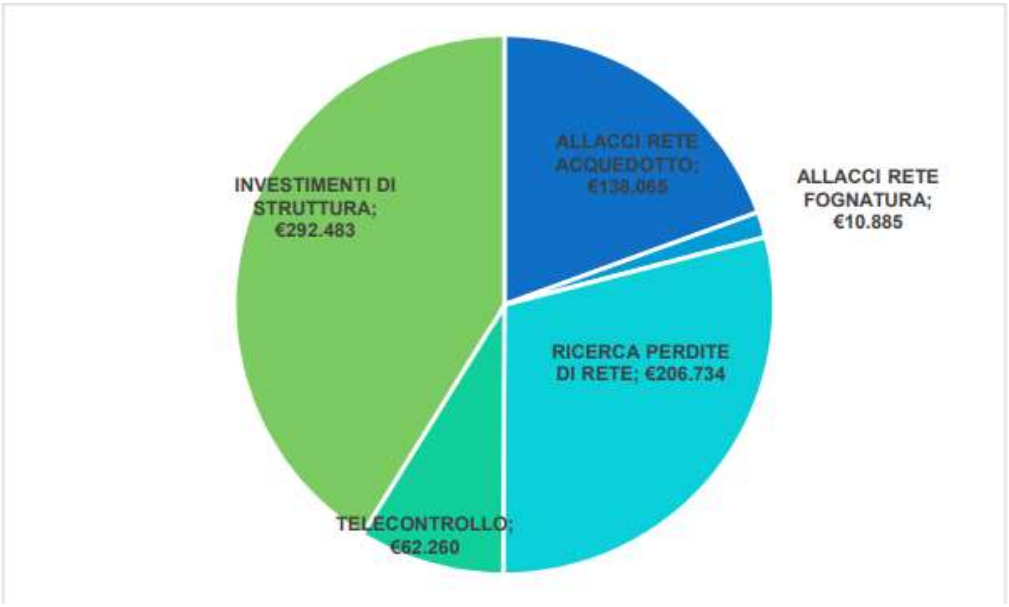
INTERVENTI PER SETTORE	2020 VALORE	2020 % VALORE
ACQUEDOTTO	1.989.948 €	65%
FOGNATURA	294.628€	10%
DEPURAZIONE	762.865 €	25%
	3.047.451 €	**100%**



ALTRI INVESTIMENTI

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la ricerca perdite, il potenziamento del telecontrollo, la realizzazione di nuovi allacci e l'acquisto di immobili, hardware e software.

ALTRI INVESTIMENTI	2020 VALORE	2020 % VALORE
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO	138.065 €	19%
ALLACCI RETE FOGNATURA	10.885 €	2%
RICERCA PERDITE DI RETE	206.734 €	9%
TELECONTROLLO	62.260 €	29%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	292.483 €	41%
	710.427	**100%**



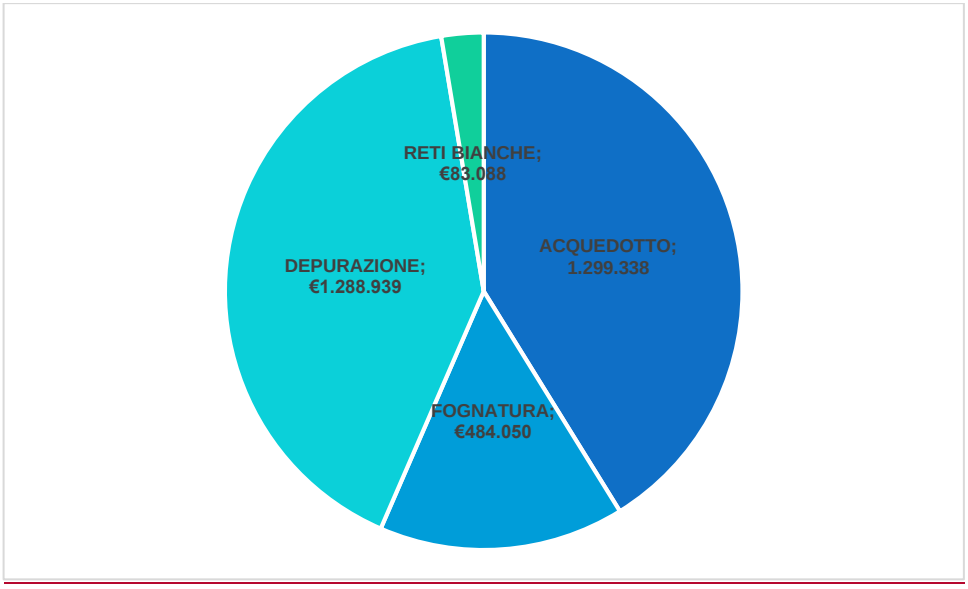
INVESTIMENTI DI STRUTTURA

Gli investimenti di struttura sono relativi ai sistemi informativi e cartografici, alle autovetture, alle sedi aziendali. Sono necessari al potenziamento e miglioramento delle attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA	2020 VALORE	2020% VALORE
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	292.483 €	100%
	292.483 €	**100%**

MANUTENZIONE ORDINARIA

INTERVENTI PER SETTORE	2020 VALORE	2020 % VALORE
ACQUEDOTTO	1.299.338	41%
FOGNATURA	484.050 €	15%
DEPURAZIONE	1.288.939 €	41%
RETI BIANCHE	83.088 €	3%
	3.155.415€	100%



SISTEMI INFORMATIVI

EFFICIENZA DEI SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2020 sono state realizzate diverse implementazioni:

- Implementazione nuove connessioni sugli impianti del territorio funzionali a una più efficiente connessione con gli apparati di monitoraggio, con relativo supporto alla rete in virtù del nuovo sistema di telecontrollo;
- Implementazione massiva strumenti per smartworking come conseguenza dello stato di emergenza
- Acquisto nuovo sistema di backup e cassaforte di cassaforte ignifuga per lo stoccaggio nastri per una maggior sicurezza dei dati
- Acquisto nuovo sistema documentale per migliorare e semplificare i processi aziendali nonché per ridurre drasticamente l'utilizzo di carta
-

SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI

La sicurezza dei sistemi informativi e delle informazioni aziendali e il rispetto delle normative in ambito "*data protection"* rientrano tra gli obiettivi primari della Direzione Sistemi Informativi.
Continua l'impegno nelle attività di prevenzione e monitoraggio di eventuali attacchi informatici, attraverso la pianificazione/esecuzione periodica dell'analisi dei rischi (*vulnerability assessment*) sui sistemi in produzione, l'aggiornamento dei sistemi già in essere e continue attività di sensibilizzazione degli utenti. E'stato acquistato un ulteriore sistema di backup, che si aggiunge a quelli esistenti, che ci permetterà di avere backup in meno tempo, essenziale dato che la mole di dati aumenta sempre di più. Inoltre l'acquisto di una cassaforte ignifuga per i nastri di backup offline ci garantisce una sicurezza maggiore in caso di incendio o crollo della struttura.

DIGITALIZZAZIONE AZIENDALE

L'anno appena trascorso ci ha costretto a bruciare le tappe per applicare velocemente il concetto di smartworking all'interno dell'azienda. Il settore è stato quasi interamente votato a questa attività per buona parte dell'anno e l'acquisto massivo di pc portatili al posto dei pc fissi, l'adozione di postazioni "flessibili" con presenza a rotazione nel personale negli uffici, l'implementazione delle connettività per garantire stabilità delle reti alla nuova mole di lavoro e il conseguente cambio di metodo di lavoro e software sono stati la base per garantire la continuità del servizio. Inoltre nel corso dell'anno sono state fatte ricerche che hanno permesso la scelta di adottare un software documentale, acquistato a fine anno il cui avvio è previsto ad inizio 2021 e ad ora in fase di test, che ci consentirà di digitalizzare e snellire i processi aziendali che ora sono cartacei, permettendo di agevolare il lavoro e di ridurre sia le perdite di tempo che gli sprechi.

PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI CRM – WFM – BILLING

Dopo il golive definitivo di fine 2019 le operazioni di implementazione del software continuano senza sosta sia per le continue richieste normative (PAGOPA, TIBSI, REMSI) che per un discorso di ottimizzazione dei processi, nell'anno corrente ci si è concentrati principalmente nell'ottimizzazione del processo di fatturazione.

RISORSE UMANE

Al 31.12.2020 l'organico di Emiliambiente spa si assesta a n. 56 unità lavorative suddivise come segue:

N. 55 dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
N. 01 dipendente con qualifica dirigente e contratto a termine;

PERSONALE DIVISO PER SESSO	
femmine	34
maschi	32
TOTALE GENERALE	56

PERSONALE DIVISO PER ORARIO	
full time	50
part time	6
TOTALE GENERALE	56

PERSONALE DIVISO PER QUALIFICA	
di cui dirigenti (a tempo determinato)	1
di cui quadri (a tempo indeterminato)	3
di cui operai (a tempo indeterminato)	7
di cui impiegati (a tempo indeterminato)	45
di cui impiegati (a tempo determinato)	0
TOTALE GENERALE	56

Questo assetto è la conseguenza nel 2020 di :

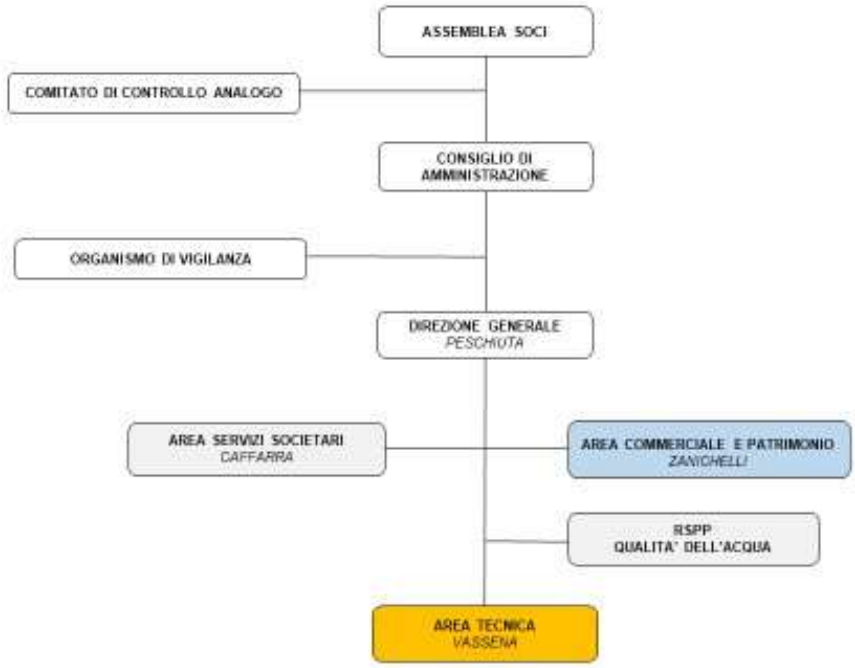
Incremento di **n. 4 unità lavorative** in pianta organica tutte con contratto a tempo indeterminato e con il 4° Livello di inquadramento, di cui n. 3 con contratto full time e n. 1 a tempo parziale.

Decremento dell'organico **di n. 2 unità lavorative**, di cui:

- N. 1 dipendente con qualifica impiegato e livello di inquadramento 8° che cessa dal servizio in data 31.03.2020 per dimissioni volontarie;
- N. 1 dipendente con qualifica impiegato e livello di inquadramento 8° a cui era stato accolto un periodo di congedo straordinario per assistenza a disabili ultimatosi il 12.05.2020 data di decorrenza pensione;

Non vi sono al 31.12.2020 contratti a tempo determinato tra gli impiegati, a seguito conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato a far data dal 18.02.2020 di n. 1 dipendente il cui inquadramento al livello 8° non ha subito variazioni di sorta, sussistendo l'interesse dell'azienda al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo.

ORGANIZZAZIONE



RELAZIONI INDUSTRIALI

All'inizio del 2020, prima dell'emergenza pandemica si sono formalizzati, in accordo con le rappresentanze sindacali i nuovi:

- Accordo di II livello per la determinazione di taluni aspetti
- Accordo sperimentale per lo smartworking

Proprio quest'ultimo accordo ci ha consentito di affrontare fin da subito con modalità organizzative definite il lockdown decretato dal Governo e la conseguente necessità di garantire la continuità del servizio consentendo alla maggior parte dei dipendenti di lavorare da remoto. Ad oggi, grazie alla revisione in chiave emergenziale del sopracitato accordo, oltre il 90% della popolazione aziendale può lavorare in regime di smart working 7 giorni su 7.

La sperimentazione massiva condotta quindi sul primo semestre ha portato a considerazioni molto soddisfacenti: non solo la finalità dello smart working, cioè l'agevolazione della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro del lavoratore, rispetto alle esigenze dettate dall'età e/o da contingenze familiari, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile, è stata pienamente raggiunta ma anche, risultato non banale data la contingenza, sono stati raggiunti ottimi livelli di performance. Tutti i processi aziendali sono stati riconvertiti, secondo le nuove modalità di organizzazione del lavoro, in tempi record e senza che le performance venissero in alcun modo penalizzate, anzi: gli obiettivi assegnati al personale all'inizio del 2020 sono stati tutti confermati e la misurazione degli stessi in corso d'anno ne ha confermato il percorso di raggiungimento.

QUALITA', SICUREZZA, AMBIENTE

La Società da sempre opera sul territorio nel modo più corretto per garantire la conformità norme applicabili. In tale prospettiva nel 2020 sono state mantenute , nonostante le difficoltà indotte dalla pandemia, le attività di formazione del personale e di monitoraggio della conformità alla normativa sicurezza, (D.Lgs. 81/2008), attraverso verifiche e sopralluoghi. Anche il rinnovo della certificazione 9001 è stato ottenuto grazie alla gestione da remoto di tutte le attività, in piena pandemia.

QUALITA' DELL'ACQUA POTABILE

I dati numerici sul numero di campioni d'acqua da analizzare consegnati dal personale di EmiliAmbiente al Laboratorio Iren è riportato nella tabella sottostante, così come il numero dei parametri analizzati.
Il dato conferma l'impegno storicamente dedicato al controllo della qualità delle acque erogate al pubblico.

TIPOLOGIA ANALITICA	TOTALI CAMPIONI	PARAMETRI PER CAMPIONE	TOT PARAMETRI
RETI Gruppo A	184	14	2.576
ARERA	22	16	352
RETI Gruppo B	16	28	448
CCV pozzi	37	27	999
THM	23	2	46
RADIOATTIVITA'	2	2	4
EXTRA COLI	5	1	5
EXTRA RCR	2	11	22
TOTALE	291		4.452

SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza del personale, si evidenzia che nell'esercizio la Società non ha subìto condanne e non si sono verificati infortuni gravi, né sono emerse malattie professionali o casi di mobbing, che abbiano interessato il personale dipendente.

AMBIENTE

Con riguardo all'ambiente, non vi sono da segnalare particolari criticità.
Nel corso dell'anno 2020 sono stati eseguiti 521 campioni sugli scarichi degli impianti di depurazione, per un totale di 2269 parametri analizzati.
Il dato conferma l'impegno storicamente dedicato alla tutela dei corpi idrici superficiali.
Nel corso dell'esercizio 2020 sono pervenuti 3 verbali di violazioni amministrative relative al superamento dei limiti di concentrazione di sostanze non pericolose negli scarichi degli impianti di depurazione e 1 verbale di violazione amministrativa per mancata autorizzazione allo scarico di scolmatori.
Per le contestazioni la Società ha presentato memoria difensiva.

La Società ha continuato comunque ad investire in attrezzature e progettazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione ed alla mitigazione e, ove possibile, eliminazione degli impatti ambientali delle proprie attività.

Anno	2020
N. campioni in e out	521
n. parametri	2269
n. verbali di violazioni amministrative (Arpae)	4

RISULTATI DI SOSTENIBILITÀ

Nel corso del 2020 la Società ha completato la stesura del secondo bilancio di sostenibilità, strumento volontario attraverso il quale vuole fornire ai propri stakeholders una visione accurata, completa e trasparente delle proprie strategie, delle azioni che ha intrapreso e dei risultati conseguiti, non solo in termini economici e finanziari, ma anche di operato e di scelte.

La relazione si è concentrata sulle politiche e le performance realizzate nell'esercizio 2020, costituendo la base di un percorso di trasparenza che si prevede di proseguire per le annualità a venire, coinvolgendo in modo sempre più attivo gli stakeholders.

Alla redazione del report hanno partecipato tutte le principali funzioni aziendali, attraverso il coordinamento della funzione sistemi di gestione ed attività regolatorie, contribuendo al processo di individuazione dei contenuti del Bilancio e collaborando nelle fasi di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, sino alla loro validazione, ciascuno per propria competenza.

RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito si espongono commenti sui rischi a cui la nostra Società è sottoposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito per Emiliambiente è riconducibile alla morosità delle utenze del servizio idrico integrato. Inevitabilmente, i risvolti economici dell'emergenza epidemiologica SARS Covid19 hanno provocato un aumento, seppur contenuto, dei mancati e/o ritardati pagamenti. Tale condizione è stata comunque ampiamente compensata dalla manovra tariffaria che, per tutta la Regione Emilia Romagna, ha concesso in tariffa il recupero del tetto massimo applicabile (2%) per la copertura della morosità, indipendentemente dalla misura della stessa (l'UNPAID ratio del 2018 di Emiliambiente è 1,78%)

Al fine di minimizzare gli effetti negativi della pandemia tuttora in corso, la Società ha deliberato l'introduzione, a norma delle deliberazioni ARERA (Delibere n. 86/2013 e 643/2013), a partire da aprile 2021, dell'addebito del deposito cauzionale per le utenze domestiche.

Rischio prezzo delle commodities

Il rischio prezzo delle commodities, per la nostra società riconducibile alla fluttuazione del prezzo dell'energia elettrica è calmierato a monte dalla regolazione vigente, che considera passanti i costi energetici, garantendone la copertura totale attraverso la tariffa.

Rischio di tassi di interesse e volatilità degli strumenti finanziari

L'esposizione al rischio di variazione dei flussi finanziari è decisamente bassa in quanto, dei finanziamenti in essere al 31.12 circa la metà (5,7 mln su 11,3) è a tasso fisso. Del restante debito la parte più consistente (5,4 mln) è al tasso euribor 6 mesi + spread 2 (tasso medio al 31.12.2020 = 1.99%). La previsione dell'euribor al momento della scadenza del debito (25/05/2025) è ancora quella di un tasso negativo.

Rischio di liquidità
La Società monitora costantemente la situazione finanziaria. In particolare vengono tenute sotto controllo le scadenze relative alle attività (attraverso anche azioni costanti di recupero del credito) e passività finanziarie con aggiornamenti mensili e proiezioni annuali e a fine mandato. Si evidenzia che la Società, a seguito dell'erogazione dei finanziamenti in pool, stipulati in data 28/05/2009 e 30/11/2015 rispettivamente di 16 e di 5 mln, dispone della liquidità sufficiente per far fronte agli impegni previsti nel Piano Economico e Finanziario, ivi compresi gli investimenti per tutto il periodo di durata della convenzione di affidamento (30.06.2025).
Rischio di prezzo
Per quanto riguarda le vendite, non si rileva ad oggi rischio di choc dei prezzi, in quanto la tariffa è determinata dall'Autorità di Ambito, sulla base del Metodo Tariffario Idrico e il ricavo per servizio idrico integrato è garantito.

Rischio di default e covenants sul debito
La Società monitora costantemente i covenants sui debiti contratti. Sulla base dei dati di bilancio, non esiste, al momento, alcun rischio di default.

Rischio di cambio
La Società opera prevalentemente in euro quindi non si espone al rischio di cambio.
Rischi operativi /ambientali
I principali rischi operativi/ambientali, correlati con la gestione degli impianti di trattamento reflui e di potabilizzazione, oltre che per i lavori di manutenzione, sono coperti attraverso apposite polizze di responsabilità civile verso terzi.

Rischi regolatori
I rischi derivanti dall'attività regolatoria sono gestiti attraverso una costante e puntuale corrispondenza con Atersir e con l'ARERA.

Rischi contenzioso (legale, giuslavoristico e fiscale)
I rischi correlati con i contenziosi sono monitorati costantemente e sono contenuti attraverso la costituzione di appositi fondi dello stato patrimoniale.
Per gli effetti della pandemia COVID-19 si rimanda al capitolo "ambiti di gestione del rischio ed emergenza da COVID-19".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto di maggior rilievo occorso nel 2020 è senza dubbio la pandemia Covid-19.
Emiliambiente, come l'intero settore delle utility, non ha subito direttamente l'interruzione delle attività per effetto del lockdown.
L'andamento dei consumi è in linea con quello del 2019.
Nel 2020 sono stati venduti 6.197.361,00 mc di acqua, contro i 6.253.437,00 mc del 2019.
Emiliambiente ha inoltre saputo cogliere una serie di opportunità da questo contesto di crisi, specialmente in chiave di trasformazioni digitale di servizi e processi. Ne sono testimonianza il forte incremento dei contatti con clienti, nonché il potenziamento della gestione da remoto degli asset e dei processi interni.

RICAVI

L'andamento dei ricavi, al netto dell'incremento tariffario (3% per il 2020) è in linea con quello del 2020.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Attualmente non si sono rilevate significative criticità in merito a flussi e tempistiche di incasso dei crediti; non si è pertanto ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo svalutazione crediti in misura superiore a quella attesa antecedentemente il diffondersi della pandemia, ritenendo allo stato ancora rappresentativi i parametri considerati nel proprio modello predittivo.
Emiliambiente manterrà comunque uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto tale profilo, al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche nei suddetti parametri.

INVESTIMENTI

Nonostante il Programma Operativo degli Investimenti 2020 abbia subito un forte rallentamento a partire dall'inizio del mese di marzo e le procedure di gara abbiano a loro volta subito uno stop forzato per effetto dei vari DPCM, parzialmente recuperato in seguito allo "sblocca cantieri" il valore target degli investimenti per il 2020, inizialmente riprogrammato a Euro 3.250.000, è stato superato fino a raggiungere il totale di 3,758 mln di euro.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni sopraesposte si ritiene quindi che la continuità Aziendale sia garantita.

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio d'esercizio di Emiliambiente S.p.A. al 31 dicembre 2020

Signori azionisti,
come avvenuto dal 2008, anno della sua costituzione, anche nel 2020 Emiliambiente chiude il bilancio con utile di esercizio.
Nel corso degli anni la società si è progressivamente rafforzata dal punto di vista economico, dal punto di vista finanziario e da quello patrimoniale, ma anche dal lato delle competenze del personale dipendente.
A conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarvi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, che chiude l'annualità 2020 con un ottimo risultato in termini di bilancio, a dimostrazione del buon lavoro svolto grazie all'impegno di tutta la struttura, ed illustrate le numerose e stringenti nuove attività che la Società ha dovuto e dovrà affrontare, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione dell'utile, in particolare si propone di destinare € 121.067 a riserva legale (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) e di portare il residuo a nuovo.

Fidenza, 31 marzo 2021

Il Presidente del CdA
Adriano Fava

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Codice fiscale 02504010345 – Partita iva 02504010345
VIA GRAMSCI 1 - 43036 FIDENZA PR
Numero R.E.A 243950
Registro Imprese di PARMA n. 02504010345
Capitale Sociale € 673.408,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	122
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	340.681	247.530
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	166.589	18.703
7) Altre immobilizzazioni immateriali	409.282	507.844
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	916.552	774.199
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	3.447.756	3.502.281
2) Impianti e macchinario	38.365.158	38.769.401
3) Attrezzature industriali e commerciali	784.735	850.526
4) Altri beni	149.152	147.351
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.311.691	584.600
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.058.492	43.854.159

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
db2) esigibili oltre es. succ.	10.700	11.413
db TOTALE verso altri	10.700	11.413
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	10.700	11.413
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.700	11.413
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	44.985.744	44.639.771
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, suss. e di cons.	4.906	5.502
I TOTALE RIMANENZE	4.906	5.502
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.953.223	6.136.594
1 TOTALE Clienti:	6.953.223	6.136.594
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	15.128	116.979
b) esigibili oltre esercizio successivo	46.126	0
5-bis TOTALE Crediti tributari	61.254	116.979
5-ter) Imposte anticipate	226.145	221.252
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	341.522	219.975
5-quater TOTALE verso altri	341.522	219.975
II TOTALE CREDITI VERSO:	7.582.144	6.694.800
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.558.963	6.138.024
3) Danaro e valori in cassa	658	894

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.559.621	6.138.918
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.146.671	12.839.220
D) RATEI E RISCONTI	57.531	70.979
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	58.189.946	57.549.970

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	673.408	673.408
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	668.178	561.240
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	10.783.061	10.783.061
v) Altre riserve di capitale	16.828.740	16.828.740
VI TOTALE Altre riserve:	27.611.801	27.611.801
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.604.062	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	2.421.332	2.138.750
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	(47.786)	(47.786)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.930.995	30.937.413
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	300.247	343.545
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	300.247	343.545
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	722.370	686.983
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		

a) esigibili entro esercizio successivo	2.537.026	2.570.252
b) esigibili oltre esercizio successivo	8.538.428	10.857.523
4 TOTALE Debiti verso banche	11.075.454	13.427.775
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	62.664	70.745
b) esigibili oltre esercizio successivo	128.104	404.792
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	190.768	475.537
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.442.831	3.477.036
7 TOTALE Debiti verso fornitori	3.442.831	3.477.036
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	366.560	199.815
12 TOTALE Debiti tributari	366.560	199.815
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	224.744	205.442
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	224.744	205.442
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	739.595	456.346
b) esigibili oltre esercizio successivo	369.462	400.934
14 TOTALE Altri debiti	1.109.057	857.280
D TOTALE DEBITI	16.409.414	18.642.885
E) RATEI E RISCONTI	7.826.920	6.939.144
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	58.189.946	57.549.970

CONTO ECONOMICO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.296.136	16.562.257
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	272.649	328.010
5) Altri ricavi e proventi		

a) Contributi in c/esercizio	61.661	0
b) Altri ricavi e proventi	777.708	1.535.428
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	839.369	1.535.428
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.408.154	18.425.695
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	2.529.499	2.703.397
7) per servizi	5.252.153	5.163.632
8) per godimento di beni di terzi	499.030	498.118
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.089.541	2.052.687
b) oneri sociali	629.274	610.668
c) trattamento di fine rapporto	128.385	126.661
9 TOTALE per il personale:	2.847.200	2.790.016
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	213.858	183.848
b) ammort. immobilizz. materiali	3.197.335	3.137.946
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	78.996	223.845
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	78.996	223.845
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	3.490.189	3.545.639
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	596	4.864
13) altri accantonamenti	10.000	7.500
14) oneri diversi di gestione	305.132	309.659
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.933.799	15.022.825
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	3.474.355	3.402.870
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	34.974	26.389

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	34.974	26.389
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	34.974	26.389
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	405.690	481.466
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	405.690	481.466
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(370.716)	(455.077)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	3.103.639	2.947.793
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	684.751	634.328
b) imposte relative a esercizi precedenti	2.449	1.319
c) imposte differite e anticipate	(4.893)	173.396
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	682.307	809.043
21) Utile (perdite) dell'esercizio	2.421.332	2.138.750

RENDICONTO FINANZIARIO 31/12/2020

Applicazione metodo indiretto

	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile d'esercizio	2.421.332	2.138.750
Imposte sul reddito	682.307	809.043
Interessi attivi/passivi	370.716	455.077
(Dividendi)	-427.750	0
1) utile dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*3.046.605*	*3.402.870*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento a fondi	187.385	323.711
Ammortamento delle immobilizzazioni	3.411.193	3.321.794
Utilizzo non monetario di fondi (altre rettifiche di valore per elementi non monetari)	-76.756	-916.740
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**3.521.822**	**2.728.765**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*6.568.427*	*6.131.635*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	596	4.864
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-816.629	-115.280
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-34.205	-190.060
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	13.448	-7.107
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	887.776	223.556
Altri decrementi/(altri incrementi) del ccn	264.781	23.340
Totale variazioni del capitale circolante netto	**315.767**	**-60.687**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*6.884.194*	*6.070.948*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-370.716	-455.077

(Imposte sul reddito pagate)	-579.981	-747.564
(Utilizzo fondi)	-118.540	-120.598
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	**-1.069.237**	**-1.323.239**
Flusso finanziario dell'attività operativa	**5.814.957**	**4.747.709**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	-3.401.668	-4.105.591
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	-356.211	-165.723
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	713	0
Flussi finanziari derivanti dall'attività investimento	**-3.757.166**	**-4.271.314**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	217.979	225.000
(Rimborso finanziamenti)	-2.855.069	-2.701.830
Flussi derivanti da attività finanziamento	**-2.637.090**	**-2.476.830**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	**-579.299**	**-2.000.435**
Disponibilità liquide inizio esercizio	6.138.918	8.139.353
variazione netta disponibilità liquide	-579.297	-2.000.435
Liquidità fine esercizio	5.559.621	6.138.918

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,
il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante insieme al Rendiconto finanziario, evidenzia un utile di Euro 2.421.332 contro un utile di Euro 2.138.750 dell'esercizio precedente.

L'esercizio in esame rispetta e migliora l'andamento previsionale del Piano Industriale approvato dalla Società (revisione n. 2 del 29 luglio 2020) in conformità alle deliberazioni di ATERSIR ed ARERA.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Cod. civ..

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alle Voci debiti verso banche scadenti oltre i 12 mesi e debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi e con riguardo al criterio del costo ammortizzato.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
Si rinvia a quanto esposto successivamente alla Voce Contributi in conto impianti.

Si segnala, infine, che la società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Attività svolta
La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Riguardo ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020 e nel successivo, si rimanda a quanto già ampiamente e dettagliatamente scritto nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni
Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.
Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web, inventario beni aziendali, e altri oneri pluriennali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi. Fanno eccezione i costi di istruttoria mutui, il cui ammortamento è determinato in funzione della durata del finanziamento. Per mantenere la loro iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali, è stata valutata la sussistenza delle condizioni per la loro capitalizzazione (effettivo sostenimento del costo, carattere straordinario e non ricorrente, utilità pluriennale dimostrata, recuperabilità stimabile con ragionevole certezza).
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Si evidenzia, altresì, che prosegue l'ammortamento degli oneri pluriennali riferiti alle spese di istruttoria di mutui, in considerazione della mancata adozione del criterio del costo ammortizzato per i debiti di durata superiore ai 12 mesi.
Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
· fabbricati 3,5%;
. altri fabbricati 10% (costruzioni leggere);
· impianti e macchinari: condutture 2,5%, telecontrolli telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti captazione 2%, serbatoi 5%.
Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento;
· attrezzature: attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
· altri beni: mobili e arredi 12%; macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie ufficio 12%, altri beni 10%;

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato dall'immobilizzazione stessa.

Crediti
Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, poiché gli effetti sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti con di durata inferiore ai 12 mesi (come peraltro previsto dall'OIC 15).
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Rimanenze magazzino
Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l''iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
I ratei e risconti comprendono anche i contributi in conto impianti ricevuti nel corrente e in anni precedenti.

Azioni proprie
Le azioni proprie sono iscritte a rettifica del valore del Patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, essendo gli effetti irrilevanti (come indicato anche dall'OIC 19); anche per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato poiché i costi delle singole transazione sono di scarso rilievo rispetto al finanziamento e, anche in questo caso, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
· gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
· l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; sono determinate tenendo conto delle aliquote previste nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.225	954.623	2.000	18.703	1.756.579	2.735.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.103	707.093	2.000	-	1.248.735	1.960.931
Valore di bilancio	122	247.530	-	18.703	507.844	774.199
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	-	206.824	-	147.886	1.500	356.210
Ammortamento dell'esercizio	122	113.673	-	-	100.062	213.857
Totale variazioni	(122)	93.151	-	147.886	(98.562)	142.353
Valore di fine esercizio						
Costo	3.225	1.161.447	2.000	166.589	1.758.079	3.091.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.225	820.766	2.000	-	1.348.797	2.174.788
Valore di bilancio	0	340.681	-	166.589	409.282	916.552

Si precisa quanto segue:

I costi di impianto ed ampliamento – riferiti a spese di costituzione - sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con il consenso del Collegio sindacale.

Come anticipato nei criteri di valutazione, i costi di istruttoria dei mutui iscritte nei precedenti esercizi, per una somma pari ad Euro 182.700, sono tutt'ora iscritti tra le Altre immobilizzazioni immateriali e sistematicamente ammortizzati in funzione della durata del mutuo, poiché si è ritenuto di non adottare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione del debito cui le spese di istruttoria sono correlate, in considerazione della irrilevanza degli effetti rispetto alla determinazione dello stesso debito al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.042.064	77.503.702	2.041.862	626.713	584.600	84.798.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	539.783	38.734.301	1.191.336	479.362	-	40.944.781
Valore di bilancio	3.502.281	38.769.401	850.526	147.351	584.600	43.854.159
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	34.072	2.507.988	52.327	80.189	727.091	3.401.667
Ammortamento dell'esercizio	88.597	2.912.231	118.118	78.388	-	3.197.334
Totale variazioni	(54.525)	(404.243)	(65.791)	1.801	727.091	204.333
Valore di fine esercizio						
Costo	4.076.136	80.011.690	2.094.189	706.902	1.311.691	88.200.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	628.380	41.646.532	1.309.454	557.750	-	44.142.116
Valore di bilancio	3.447.756	38.365.158	784.735	149.152	1.311.691	44.058.492

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri da privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene; unica eccezione sono i contributi per nuovi allacci poiché, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla percentuale di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.
Si segnala che, a partire dall'esercizio 2018 il Fo.N.I. (fondo nuovi investimenti), previsto dal sistema tariffario attualmente in vigore, ha assunto una valenza rilevante per Emiliambiente (per l'esercizio 2020 il contributo è pari a 704.426 Euro); in considerazione di ciò e tenuto

conto del recente chiarimento da parte dell'autorità di regolazione di settore ARERA, che ha confermato che il Fo.N.I. ha natura di contributo in conto impianti, atteso il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, lo stesso è stato contabilizzato come gli altri contributi in conto impianto, in linea con l'impostazione adottata a partire dall'esercizio 2018.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	11.413	11.413
Variazioni nell'esercizio	(713)	(713)
Valore di fine esercizio	10.700	10.700
Quota scadente oltre l'esercizio	10.700	10.700

La Voce Crediti verso altri compresa tra le Immobilizzazioni finanziarie accoglie i depositi cauzionali attivi versati dalla Società, avendo tali crediti natura finanziaria.

Con riferimento al criterio di valutazione adottato, si evidenzia che in deroga all'art. 2426, comma 1, n. 8, Cod. Civ., i crediti riferiti ai depositi cauzionali sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato.

Rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	5.502	5.502
Variazione nell'esercizio	(596)	(596)
Valore di fine esercizio	4.906	4.906

La Voce Rimanenze si riferisce alla Rimanenze di materiali di consumo utilizzati per la manutenzione degli impianti; il criterio di valutazione adottato e descritto in precedenza non è variato rispetto al precedente esercizio.

Attivo circolante: Crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.136.594	116.979	221.252	219.975	6.694.800
Variazione nell'esercizio	816.629	(55.725)	4.893	121.547	887.344
Valore di fine esercizio	6.953.223	61.254	226.145	341.522	7.582.144
Quota scadente entro l'esercizio	6.953.223	15.128		341.522	7.309.873
Quota scadente oltre l'esercizio	-	46.126		-	46.126

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si precisa che tutti i crediti sono generati con controparti italiane.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si ribadisce che è stato adottato il criterio del valore di presumibile realizzo, poiché – trattandosi di crediti la cui scadenza è prevista entro l'esercizio successivo – l'adozione del criterio del costo ammortizzato avrebbe generato effetti irrilevanti.

Nella seguente tabella si fornisce un ulteriore dettaglio dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/20	Scadenti entro 12 mesi	Scadenti oltre 12 mesi	Variazione
Clienti					
Crediti vs clienti	7.324.434	8.057.957	8.057.957	-	733.523
(Fondo sval. Crediti)	(1.187.840)	(1.104.734)	(1.104.734)	-	83.106
	6.136.594	**6.953.223**	**6.953.223**	**-**	**816.629**
Crediti tributari					
Ritenute subite	3.441	3.476	3.476	-	35
Erario c/IRES	92.825	-	-	-	(92.825)
Erario c/IRAP	20.412	-	-	-	(20.412)
Altri crediti tributari	301	57.779	41.765	46.126	57.478
	116.979	**61.255**	**45.241**	**46.126**	**(55.724)**
Crediti imposte anticipate	**221.252**	**226.145**	**226.145**	**-**	**4.893**
Crediti vs altri					
Recupero iva su bollette insolute	30.112	30.112	30.112	-	-
Crediti vs Cassa Depositi e prestiti	32.965	32.965	32.965	-	-
Acconti a fornitori	156.898	273.880	273.880	-	116.982
Altri crediti	-	4.565	4.565	-	4.565
	219.975	**341.522**	**341.522**	**-**	**121.547**

Il valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. L'unica categoria di crediti il cui valore nominale è stato rettificato dal Fondo svalutazione crediti è quella dei crediti commerciali. Nel seguente prospetto si dà il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo all'1/1/2020	1.187.840
Accantonamenti dell'esercizio	78.996
Utilizzi dell'esercizio	(162.102)
Saldo al 31/12/2020	**1.104.734**

Il saldo del fondo è ritenuto adeguato in relazione alle perdite presunte su crediti in essere al 31 dicembre 2020.

Nel seguente prospetto si evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate IRES ed IRAP, determinate, rispettivamente, con aliquota del 24% e del 4,20%, che sono state iscritte in considerazione della prospettiva del loro recupero:

Descrizione	Importo	IRES corrispondente	IRAP corrispondente
Fondo svalutazione crediti tassato	717.522	172.205	-
Fondo liquidazione sinistri	10.000	2.400	420
Fondo rischi deposito cauzionale	6.000	1.440	-
Fondo rischi contenzioso appalto	87.500	21.000	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	70.500	16.920	-
Fondo rischi sanzioni amministrative	34.000	8.160	-
Premio incentivante dirigenti	15.000	3.600	-
Totale crediti imposte anticipate 2020		**225.725**	420
Crediti imposte anticipate 2019		220.937	315
Saldo imposte anticipate a conto economico		**4.788**	**105**

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	6.138.024	894	6.138.918
Variazione nell'esercizio	(579.061)	(236)	(579.297)
Valore di fine esercizio	5.558.963	658	5.559.621

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Precisiamo, inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi c/c in conto deposito, di ammontare pari a 2.000.000 Euro immediatamente svincolabili.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.412	65.567	70.979
Variazione nell'esercizio	3.683	(17.131)	(13.448)
Valore di fine esercizio	9.095	48.436	57.531

La Voce Ratei attivi si riferisce interamente ad interessi passivi.

Di seguito il dettaglio della Voce Risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/20	Scadenza entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni

Affitti passivi	6.995	507	507	-
Bolli auto	30	26	26	-
Assicurazioni	4.154	1.965	1.965	-
Abbonamenti a libri e riviste, e banche dati	1.969	11.096	11.096	-
Canoni assistenza hardware e software	37.526	34.072	34.072	-
Corsi di formazione e perfezionamento	14.620	-	-	-
Altri di importo non apprezzabile	273	770	770	-
TOTALE	**65.567**	**48.436**	**48.436**	**-**

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è composto da n. 673.408 azioni ordinarie del valore di 1,00 Euro ciascuna.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	673.408	561.240	10.783.061	16.828.740	27.611.801	0	2.138.750	(47.786)	30.937.413
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	427.750	-	-	427.750
Altre destinazioni	-	106.938	-	-	-	2.031.812	(2.138.750)	-	-
Altre variazioni									
Valore di fine esercizio	673.408	668.178	10.783.061	16.828.740	27.611.801	1.604.062	2.421.332	(47.786)	32.930.995

Dettaglio varie altre riserve

			Totale
Descrizione	Riserva da scissione ASCAA a r.l	Riserva da scissione ASCAA ris.	
Importo	7.599.990	9.228.750	16.828.740

La variazione del Patrimonio netto è determinata dalla destinazione del risultato di esercizio 2019, come da delibera assembleare del 24 giugno 2020, alla distribuzione di dividendi agli azionisti per 427.750,00 euro, come da delibera del 15 dicembre 2020 e dalla rilevazione del risultato dell'esercizio in chiusura.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	668.178	Riserva di utili	A-B	668.178
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.783.061	Riserva di utili	A-B-C	10.783.061
Varie altre riserve	16.828.740	Riserva di utili/capitale	A-B-C	16.828.740
Totale altre riserve	27.611.801			27.611.801
Totale	28.279.979			28.279.979
Quota non distribuibile				28.279.979

Legenda:
A: Per aumento di capitale
B: Per copertura perdite
C: Per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	343.545	343.545
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	59.000	59.000
Utilizzo nell'esercizio	102.298	102.298
Totale variazioni	(43.298)	(43.298)
Valore di fine esercizio	300.247	300.247

La Voce Altri fondi per rischi ed oneri può essere di seguito ulteriormente dettagliata:

- Euro 10.000 a Fondo liquidazione sinistri;
- Euro 48.000 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a possibili sanzioni amministrative correlate ai parametri acque di scarico depuratori, ed eventuali altri oneri;
- Euro 48.000 al Fondo rischi riferito ad un contributo per interventi presso l'area denominata "ex Jumbo";
- Euro 21.247 al Fondo rischi riferito a canoni di derivazione idrica per l'annualità 2011;
- Euro 87.500 al Fondo contestazione appalti: lo stanziamento si riferisce alla possibilità di esborso relativa a riserve esplicitate in chiusura di appalto dall'appaltatore;
- Euro 70.500 al Fondo contenzioso legali, in riferimento a un contenzioso incardinato per pretese salariali da parte di un dipendenti in forze;
- Euro 15.000 al Fondo contenzioso legali, in riferimento ad una controversia con un fornitore.

L'importo indicato nella riga denominata "Utilizzo dell'esercizio" della tabella relativa alla movimentazione dei Fondi per rischi ed oneri si riferisce:

- per Euro 18.042 al parziale utilizzo del Fondo rischi ed oneri futuri per sanzioni amministrative e per Euro 23.958 all'accredito parziale a conto economico dello stesso Fondo rischi ed oneri futuri per sanzioni amministrative;

- per Euro 21.248 all'accredito parziale a conto economico del Fondo canoni di derivazione idrica per le annualità 2009/2011, per il venir meno del rischio iscritto per l'anno 2010;
- per Euro 15.350 all'accredito parziale a conto economico del Fondo contestazione appalti; l'accredito deriva da una rideterminazione del rischio per il quale il fondo è stato costituito;
- per Euro 16.200 all'accredito parziale a conto economico del Fondo contenzioso legali, a seguito del venir meno di uno dei due contenziosi incardinati per pretese salariali;
- per Euro 7.500 all'utilizzo del Fondo liquidazione sinistri.

I fondi sono risultati congrui sulla base di una stima prudenziale dei probabili oneri o rischi futuri tenuto conto delle informazioni ad oggi disponibili.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	686.983
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.385
Utilizzo nell'esercizio	92.998
Totale variazioni	35.387
Valore di fine esercizio	722.370

Nella tabella precedente la voce Utilizzi include sia le quote di TFR effettivamente erogate ai dipendenti, che le quote destinate ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	13.427.775	475.537	3.477.036	199.815	205.442	857.280	18.642.885
Variazione nell'esercizio	(2.352.321)	(284.769)	(34.205)	166.745	19.302	251.777	(2.233.471)
Valore di fine esercizio	11.075.454	190.768	3.442.831	366.560	224.744	1.109.057	16.409.414
Quota scadente entro l'esercizio	2.537.026	62.664	3.442.831	366.560	224.744	739.595	7.373.420
Quota scadente oltre l'esercizio	8.538.428	128.104	-	-	-	369.462	9.035.994

I Debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/20	Scadenti entro 12 mesi	Scadenti oltre 12 mesi	Variazione
Debiti vs Banche					
Banche c/mutui ipotecari	1.668.179	1.832.654	66.977	1.765.677	164.475
Banche c/mutui chirografari	11.759.596	9.242.800	2.470.048	6.772.752	(2.516.796)
	13.427.775	**11.075.454**	**2.537.026**	**8.538.428**	**(2.352.321)**
Debiti vs altri finanziatori					
Debiti vs Cassa DD.PP.	92.514	56.833	37.718	19.115	(35.681)
Debiti vs Amm.ne Prov.le Parma	158.023	133.935	24.946	108.989	(24.088)
Debiti vs San Donnino	225.000	-	-	-	(225.000)
	475.537	**190.768**	**62.664**	**128.104**	**(284.769)**
Debiti vs fornitori	**3.477.036**	**3.442.831**	**3.442.831**	**-**	**(34.205)**
Debiti tributari					
Erario c/iva	36.802	151.548	151.548	-	114.746
Debiti per ritenute	115.712	110.242	110.242	-	(5.470)
Altri debiti tributari	47.301	-	-	-	(47.301)
Debiti per imposte dell'esercizio	-	104.770	104.770	-	104.770
	199.815	**366.560**	**366.560**	**-**	**166.745**
Debiti previdenziali					
Debiti vs INPS	143.435	182.609	182.609	-	39.174
Debiti vs altri enti previdenziali	62.007	42.135	42.135	-	(19.872)
	205.442	**224.744**	**224.744**	**-**	**19.302**

Altri debiti					
Debiti vs personale	356.810	385.802	385.802		28.992
Debiti vs Collegio sindacale	21.216	21.216	21.216	-	-
Debiti vs CSEA	49.724	1.358	1.358	-	(48.366)
Debiti bonus sociale integr.	7.062	-	-	-	(7.062)
Debiti vs amministratori	6.041	4.547	4.547	-	(1.494)
Depositi cauzionali passivi	400.934	369.462	-	369.462	(31.472)
Debiti vs azionisti per dividendi	-	312.957	312.957	-	312.957
Altri debiti	15.493	13.715	13.715	-	(1.778)
	857.280	**1.109.057**	**739.595**	**369.462**	**251.777**

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI

Di seguito un prospetto analitico dei debiti v\banche per mutui chirografari:

Descrizione mutuo	**Saldo 31/12/10**	**Scadenti entro l'anno**	**Scadenti entro 5 anni**	**Scadenti oltre 5 anni**
Mutuo pool Cr/BM	5.388.485	1.197.441	4.191.044	-
Mutuo Cassa Risparmio Parma n. 2400000	161.575	71.720	89.855	-
Mutuo Cassa Risparmio Parma n. 2300000	37.944	37.944	-	-
Mutuo pool Cassa Risparmio /Banca Intesa	2.827.778	754.074	2.073.704	-
Mutuo Banca popolare Emilia Romagna	827.018	408.869	418.149	-
Totale	**9.242.800**	**2.470.048**	**6.772.752**	**-**

MUTUI GARANTITI DA IPOTECA

Si fa inoltre presente che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali

Descrizione mutuo	**Saldo 31/12/20**	**Scadenti entro l'anno**	**Scadenti entro 5 anni**	**Scadenti oltre 5 anni**
Mutuo Banca Intesa ex ASCAA	769.003	26.746	120.444	621.813
Mutuo Cassa Risparmio Parme e Piacenza n. 672348	845.671	29.332	132.179	684.160
Mutuo Credite Agricole	217.980	10.899	43.597	163.484
Totale	**1.832.654**	**66.977**	**296.220**	**1.469.457**

Si precisa che per quanto riguarda i primi due mutui elencati nella precedente tabella, l'ipoteca di primo grado risulta iscritto sull'immobile di proprietà della Società, adibito a sede aziendale, sito in via Gramsci 1, Fidenza. L'immobile è stato acquistato suddividendo il mutuo per ½ con Banca Cariparma e ½ con Banca Monte.

Per quanto attiene al mutuo Credit Agricole, l'ipoteca è iscritta sull'immobile commerciale della Società, sito in Fidenza, Piazza Ettore Ponzi, 4.

Con riferimento ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, come precisato nelle premesse della presente Nota integrativa, si è derogato al criterio di valutazione del costo ammortizzato, in considerazione dell'irrilevanza degli effetti. Ciò in quanto, con riferimento ai debiti verso banche e verso altri finanziatori, il tasso di interesse contrattuale risulta in linea con quello effettivo; per ciò che concerne, invece, i depositi cauzionali passivi, posto che sugli stessi maturano gli interessi determinati al tasso legale di sconto, occorre osservare che – benché siano riclassificati tra i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, in ossequio del principio di prevalenza della sostanza sulla forma - da un punto di vista contrattuale devono essere considerati debiti immediatamente esigibili, posto che alla conclusione del contratto con ciascun cliente, il deposito cauzionale deve essere immediatamente rimborsato.

Si precisa, infine, che tutti i debiti sono nei confronti di controparti italiane.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.852	6.936.292	6.939.144
Variazione nell'esercizio	(782)	888.558	887.776
Valore di fine esercizio	2.070	7.824.850	7.826.920

Di seguito il dettaglio della composizione dei ratei e dei risconti passivi.

Descrizione	**Saldo al 31/12/19**	**Saldo al 31/12/20**	**Scadenza entro 5 anni**	**Scadenza oltre 5 anni**
Ratei passivi				
Interessi passivi su mutui	206	69	69	-
Spese bancarie diverse	2.646	2.000	2.000	-
Risconti passivi				
Canoni affitto	30.000	15.000	15.000	-
Aumenti tariffari ATO	-	-		
Contributi c/impianti finanziamenti lavori Emiliambiente	1.868.605	2.272.563	835.858	1.436.705
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex ASCAA	3.316.061	3.183.331	663.650	2.519.681
Contributi c/impianti finanziamenti lavori ex SDM	563.795	541.932	109.319	432.613
Altri contributi da ex ASCAA	18.000	15.000	15.000	-
Contributi Fo.N.I.	1.139.831	1.797.025	236.160	1.560.866
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**6.939.144**	**7.826.920**	**1.077.056**	**5.949.865**

Con riferimento ai contributi in c/impianti, si rinvia a quanto già descritto a commento della Voce Immobilizzazioni materiali. Si ribadisce che i risconti passivi vengono stornati della quota annua calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento (finanziato), con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene e fino al suo totale esaurimento.

Valore della produzione

Di seguito il dettaglio del valore della produzione e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.296.136	16.562.257	733.879
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	272.649	328.010	(55.361)
Altri ricavi e proventi	839.369	1.535.428	(696.059)
	18.408.154	**18.425.695**	**(17.541)**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono legati essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso a IRETI S.p.A. e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 59% del totale dei ricavi da valore della produzione, con un lieve incremento in termini percentuali rispetto al precedente esercizio.
All'attività di erogazione dell'acqua si riferiscono anche i ricavi derivanti dai nuovi allacci idrici per Euro 117.954.

Le altre attività svolte che completano il servizio idrico integrato sono quelle relative al servizio di depurazione e fognatura per la totalità dei Comuni gestiti e, per una quota minima, per l'ingrosso; tali attività generano un ricavo diretto - dato da quote fisse e variabili – pari ad Euro 5.951.625, con un incremento del 3% rispetto al precedente esercizio.
Inerenti ai servizi di fognatura e depurazione sono i ricavi per scarichi produttivi pari ad Euro 718.500, nonché i ricavi derivanti da nuovi allacci fognari per Euro 1.650.

Risultano infine iscritti a tale voce i ricavi per pareri tecnici per Euro 2.850, e ricavi per altre prestazioni a clienti per Euro 1.033.

Concorrono alla formazione della Voce A1 anche i ricavi dei consumi riferiti ad annualità precedenti generati dal normale sfasamento tra fatturazione di consumi presunti in acconto e consumi di conguaglio a saldo, o da altri conguagli tariffari applicati, per una somma pari ad Euro 601.816.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano i ricavi da royalties per gestione fotovoltaico per Euro 50.615, proventi immobiliari per affitti per Euro 21.030, oltre alla quota annuale di contributi in conto impianto pari a Euro 347.477, al rimborso spese per utenti morosi per 64.988 e alla quota annuale Fo.N.I. per 47.232, e altri ricavi e proventi diversi di importi singoli non rilevanti.

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività, poiché – come sopra evidenziato – non significativa, né la ripartizione dei ricavi per aerea geografica, poiché tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia.

Si precisa, infine, che nel corso dell'esercizio non si sono realizzati ulteriori ricavi di entità o di incidenza eccezionali.

Costi della produzione

Di seguito il dettaglio dei costi della produzione e la variazione rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materiali di consumo e merci	2.529.499	2.703.397	(173.898)
Servizi	5.252.153	5.163.632	88.521
Godimento beni di terzi	499.030	498.118	912

Per il personale	2.847.200	2.790.016	57.184
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	213.858	183.848	30.010
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.197.335	3.137.946	59.389
Svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante	78.996	223.845	(144.849)
Variazioni di materiali di consumo	596	4.864	(4.268)
Altri accantonamenti	10.000	7.500	2.500
Oneri diversi gestione	305.132	309.659	(4.527)

I costi della produzione sono complessivamente diminuiti di 89 mila Euro, grazie al decremento del Costo delle materie prime a cui si è, tuttavia, contrapposto un incremento dei Costi per servizi e dei Costi per il personale e alla minore quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti, grazie ad una intrapresa attenta politica di recupero dei crediti; l'incremento della Voce Ammortamenti beni materiali, è conseguenza dei rilevanti investimenti realizzati negli ultimi esercizi; le restanti voci dei Costi della produzione sono rimaste complessivamente in linea con i precedenti esercizi, ovvero lievemente diminuiti (oneri diversi di gestione).

Buona parte dei Costi per materie prime e materiali di consumo è dovuto al costo del consumo per forza motrice, che rappresenta il 92% circa del totale dei Costi per materie prime.

Anche i costi per servizi sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

I costi per servizi possono essere suddivisi come segue:
- costi per servizi industriali e tecnici Euro 4.171.396;
- costi per servizi commerciali Euro 40.328;
- costi per servizi amministrativi Euro 944.159;
- costi per servizi al personale dipendente: Euro 10.259;
- compensi ad amministratori: Euro 20.736;
- compensi al Collegio sindacale: Euro 21.216;
- compensi per l'attività di revisione legale del bilancio: Euro 11.900;
- compensi organismo di vigilanza: Euro 8.345;
- costi per accantonamenti a fondi rischi riclassificati per natura tra i costi per servizi: Euro 19.000;
- altri costi per servizi: Euro 4.814.

La Voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, oltre agli accantonamenti correlati ai fondi rischi per contenziosi con il personale, riclassificati per natura nella Voce.

La Voce Altri accantonamenti si riferisce all'accantonamento al Fondo rischi liquidazione sinistri.

Si precisa infine che nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti ulteriori costi di entità o incidenza eccezionali.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito il dettaglio della Voce proventi finanziari:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi ed altri proventi finanziari			
Interessi attivi bancari	104	948	(844)
Indennità di mora	19.197	8.309	10.888
Altri interessi attivi	280	449	(169)
Interessi attivi su investimenti	15.393	16.683	(1.290)
Totale interessi attivi	**34.974**	**26.389**	**8.585**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	405.650	40	405.690

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La voce risulta determinata a norma delle vigenti disposizioni fiscali e con riferimento alle norme contenute nel n. 14) dell'art. 2427 c.c., nonché in applicazione del principio contabile N°25 dal CNDCEC, come rilevato dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Correnti	Anticipate/(differite)	Saldo
IRES	582.503	(4.788)	577.715
IRAP	102.248	(105)	102.143
Totale imposte	**684.751**	**(4.893)**	**679.858**

Nel seguente prospetto la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo:

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	**3.103.639**	
Onere fiscale teorico	24,00%	**744.873**
Variazioni in aumento del reddito di esercizio		
IMU	31.483	
Spese mezzi trasporto indeducibili	32.779	
Accantonamenti non deducibili	59.000	
Altre variazioni in aumento	48.924	
Totale variazioni in aumento	**172.186**	
Variazioni in diminuzione del reddito di esercizio		
10% irap su ires	8.003	
60% imu immobili strumentali	18.890	

Utilizzo fondo liquidazione sinistri	7.500	
Superammortamento 40%-30%	203.618	
Irap costo del lavoro	5.783	
Sopravvenienze attive non imponibili	73.550	
Utilizzo fondo sval crediti tassato	296.840	
Credito imposta investimenti 2020	57.657	
Altre variazioni in diminuzione	1.795	
Totale variazioni in diminuzione	**673.636**	
Imponibile fiscale	**2.602.189**	
ACE	(175.094)	
Reddito imponibile	**2.427.095**	
Imposte correnti dell'esercizio		582.503
Imposte anticipate		(4.788)
IRES dell'esercizio		**577.715**

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	43	7	54

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.736	21.216

Si precisa che il Collegio Sindacale non è investito dell'attività di revisione legale, affidata alla Società Trevor S.r.l., il cui compenso per l'attività svolta è stato pari ad Euro 11.900.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Alla data del 31 dicembre 2020, gli unici impegni sottoscritti dalla Società sono le due ipoteche sopracitate a garanzia del mutuo ipotecario a cui Emiliambiente è subentrata al momento dell'acquisto da ASCAA.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni con parti correlate, fatta salva l'erogazione del servizio idrico ai soci, applicando le tariffe previste dall'Ente gestore. Non se ne fornisce separata indicazione, attesa l'assoluta irrilevanza degli importi rispetto al Valore della produzione e ai Crediti commerciali.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La Società non ha in corso contratti di copertura dei flussi finanziari mediante strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi della Legge n. 124/2017

La Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" entrata in vigore il 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tal fine, ha disposto che le Società indichino nella Nota integrativa le erogazioni pubbliche ricevute, ad eccezione delle somme ricevute a titolo di corrispettivo di servizi o forniture erogati.
Di seguito l'elenco dei contributi ricevuti nel corso del 2020, i loro ammontari e la provenienza degli stessi:

- Contributo impianto fotovoltaico, erogato da GSE per un ammontare pari a Euro 6.874;
- Contributi in conto impianti, erogati dalla Protezione civile per un ammontare pari a Euro 506.843;
- Contributi in conto impianti erogati dalla Provincia di Parma per un ammontare complessivo pari a Euro 88.875.

Per completezza si segnala che la Società ha fruito del credito di imposta sanificazione, di cui all'art. 25 del DL n. 34/21020, per un ammontare complessivo pari a Euro 4.004.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2020 e di destinare il risultato dell'esercizio come segue:

- Quanto all'importo di Euro 121.067 a Riserva legale;
- L'importo residuo a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Fidenza, 31 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del CdA
Adriano Fava

Allegato Nota Integrativa
Indicatori Economici e finanziari

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

valori espressi in Euro/migliaia

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti prestazioni servizi	17.296	16.562	734
Valore produzione operativa	**17.296**	**16.562**	**734**
Costi esterni operativi	8.281	8.370	-89
Valore aggiunto	**9.015**	**8.192**	**823**
Costi del personale	2.847	2.790	57
Margine operativo lordo	**6.168**	**5.402**	**765**
Ammortamenti ed accantonamenti	3.500	3.553	-53
Risultato operativo	**2.667**	**1.849**	**818**
Risultato dell'area accessoria	807	1.554	-747
Risultato dell'area finanziaria	35	26	9
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT	**3.509**	**3.429**	**80**
Oneri finanziari	406	481	-76
Risultato lordo	**3.104**	**2.948**	**156**
Imposte sul reddito	682	809	-127
Risultato netto	**2.421**	**2.139**	**283**

Stato patrimoniale finanziario

valori espressi in Euro/migliaia

	31/12/2020	31/12/2019
IMPIEGHI		
Capitale esercizio (CE)	13.158	12.910
Capitale immobilizzato (CI)	45.032	44.640
TOTALE	**58.190**	**57.550**
FONTI		
Passività correnti (PC)	7.787	7.346
Passività medio lungo termine e fondi (PML)	17.472	19.266
Capitale netto (CN)	32.931	30.937
TOTALE	**58.190**	**57.550**

Principali indicatori economici e finanziari

Indici finanziamento immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura (CN-CI)	-12.101	-13.702
Margine secondario di struttura (CN+PML-CI)	5.371	5.564
Indice di copertura di 2° livello ((CN+PML)/CI)	1,12	1,12
Indice di copertura di 1° livello (CN/CI)*	0,73	0,69

Indici struttura finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente indebitam. Complessivo (PML+PC)/CN	0,77	0,86
Quoziente indebitam. finanziario (Pfinanz./CN)	0,34	0,45

Indici reddituali	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto (risultato netto/mezzi propri)	7,35%	6,91%
ROE lordo (risultato lordo/mezzi propri)	9,42%	9,53%
ROI (ris. Operativo/tot. attivo)	4,58%	3,21%
ROS (ris. Operativo/ricavi vendite)	15,42%	11,16%

Indici di solvibilità	2020	2019
Indice di disponibilità (AC/PC)	1,69	1,76
Margine di disponibilità (AC-PC)	5.371	5.564
Indice di tesoreria (liq. imm+liq diff./PC)	1,68	1,75
Margine di tesoreria (liq.imm.+liq. diff.-PC)	5.309	5.487

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di EMILIAMBIENTE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
• abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
• abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
• siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della EMILIAMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EMILIAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EMILIAMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società EMILIAMBIENTE S.p.a.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2021

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa
- relazione sulla gestione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., come risulta dagli appositi verbali.

- ***Attività di vigilanza***

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, poste in essere dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati ulteriori pareri.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale. Inoltre, nella nota integrativa sono stati illustrati i criteri di valutazione adottati per le varie voci e sono state fornite le informazioni richieste dal Codice Civile, tenendo conto della nuova normativa di bilancio e fornendo altresì le altre indicazioni ritenute necessarie ad una esauriente comprensione del bilancio medesimo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. si evidenzia che, nell'anno 2020 non sono stati iscritti costi di impianto e ampiamento.

- ***Richiamo di informativa***

Il collegio richiama l'attenzione su quanto esposto a pag. 45 della relazione sulla gestione, in cui viene fornita l'analisi in termini di evoluzione dei ricavi, degli approvvigionamenti, disponibilità liquide ed investimenti. Nonostante la Pandemia in corso la società ritiene di non aver avuto ripercussioni economiche finanziarie.

Come descritto nella relazione: "*Alla luce delle considerazioni sopraesposte, si ritiene che la Continuità Aziendale sia ampiamente garantita".*

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto e rimane positivo.

- ***Conclusioni***

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione TREVOR s.r.l., che non evidenzia fatti censurabili, omissioni o irregolarità; verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e di controllo (art. 2403, 2403 bis, 2405 c.c.), formuliamo il nostro parere positivo in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Fidenza, 15 aprile 2021

Il collegio sindacale

Maria Cristina Ramenzoni

Pietro Pellegri

Claudio Marchignoli